EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.

Società appartenente
al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo

Offerta al pubblico di quote dei fondi comuni di investimento mobiliare aperti di diritto italiano rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE appartenenti al "Sistema Etico".

Si raccomanda la lettura del Prospetto – costituito dalla Parte I (Caratteristiche dei fondi e modalità di partecipazione) e dalla Parte II (Illustrazione dei dati periodici di rischio-rendimento e costi dei fondi) – messo gratuitamente a disposizione dell'investitore su richiesta del medesimo per le informazioni di dettaglio.
Il Regolamento di gestione dei fondi può essere acquisito o consultato secondo le modalità indicate al paragrafo n. 22, Parte I, del Prospetto.

Il Prospetto è volto ad illustrare all'investitore le principali caratteristiche dell'investimento proposto.

Data di deposito in Consob: 05/10/2017
Data di validità: dal 06/10/2017

***La pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto**.*

Avvertenza: La partecipazione al fondo comune di investimento è disciplinata dal Regolamento di gestione del fondo.

Avvertenza: Il Prospetto non costituisce un'offerta o un invito in alcuna giurisdizione nella quale detti offerta o invito non siano legali o nella quale la persona che venga in possesso del Prospetto non abbia i requisiti necessari per aderirvi. In nessuna circostanza il Modulo di sottoscrizione potrà essere utilizzato se non nelle giurisdizioni in cui detti offerta o invito possano essere presentati e tale Modulo possa essere legittimamente utilizzato.

PARTE I DEL PROSPETTO - CARATTERISTICHE DEI FONDI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

FONDI APPARTENENTI AL SISTEMA ETICO

Eurizon Obbligazionario Etico
Eurizon Diversificato Etico
Eurizon Azionario Internazionale Etico

Data di deposito in Consob della Parte I: 05/10/2017

Data di validità della Parte I: dal 06/10/2017

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. LA SOCIETA' DI GESTIONE

EURIZON CAPITAL SGR S.p.A., appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, con sede legale in Milano, Piazzetta Giordano Dell'Amore 3, recapito telefonico 02/8810.1, sito Internet: www.eurizoncapital.it, Sezione "Contatti", è la Società di Gestione del Risparmio (di seguito la "SGR" o il "Gestore") di nazionalità italiana cui è affidata la gestione del patrimonio dei Fondi e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti.

La Società è iscritta all'Albo delle Società di Gestione del Risparmio tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 35 del D. Lgs. 58/98, al n. 3 nella Sezione Gestori di OICVM e al n. 2 nella Sezione Gestori di FIA (data iscrizione 23 luglio 2014).

La durata della SGR è fissata sino al 31 dicembre 2050; l'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il capitale sociale sottoscritto ed interamente versato è di euro 99.000.000,00 ed è integralmente posseduto da Intesa Sanpaolo S.p.A., Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo.

Le attività effettivamente svolte dalla SGR sono le seguenti:

- la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio che si realizza attraverso la gestione di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) e dei relativi rischi, nonché l'amministrazione e la commercializzazione degli OICR gestiti;
- la prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi;
- la gestione, in regime di delega, di fondi pensione aperti e la gestione di fondi pensione negoziali;
- la gestione in regime di delega conferita da soggetti che prestano il servizio di gestione di portafogli di investimento e da parte di organismi di investimento collettivo esteri;
- la prestazione del servizio di consulenza in materia di investimenti in strumenti finanziari nei confronti dei "clienti professionali di diritto".

Organo amministrativo

L'organo amministrativo della SGR è il Consiglio di Amministrazione, costituito da Consiglieri che durano in carica tre anni e sono rieleggibili; l'attuale Consiglio scade con l'Assemblea che approva il bilancio dell'esercizio 2018 ed è così composto:

Prof. Andrea BELTRATTI, nato a Torino il 9 febbraio 1959 – Presidente

- Laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Torino, ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Economia Politica dal Consorzio delle Università di Bergamo, Pavia e Torino, Ph. D. in Economia presso l'Università di Yale. Ha maturato la propria esperienza professionale in ambito accademico; l'attività didattica è stata svolta in più sedi e a diversi livelli, in particolare dal settembre 1990 all'ottobre del 1998 è stato Ricercatore presso la Facoltà di Economia dell'Università di Torino; dal novembre 1998 all'ottobre del 2000 è stato Professore Associato di Economia Politica presso l'Università Luigi Bocconi di Milano. Dal novembre 2000 al novembre 2004 è stato Direttore del corso di laurea in Economia Politica e del corso di laurea in Discipline Economiche e Sociali presso l'Università Bocconi. Dal 2004 al 2008 è stato Prorettore per l'area undergraduate presso l'Università Bocconi. E' stato inoltre docente di vari Master tra cui il Master in Economia Politica e in Finanza dell'Università di Torino ed il Master in Economics ed in Quantitative Finance and Insurance dell'Università Bocconi. Dal 29 gennaio 2004 al 13 maggio 2010 è stato Amministratore di Eurizon Capital SGR S.p.A. e dal mese di maggio 2010 al mese di maggio 2013 è stato Presidente del Consiglio di Gestione di Intesa Sanpaolo S.p.A.. Dal novembre del 2003 è Professore Ordinario presso l'Università Luigi Bocconi di Milano. Attualmente è inoltre Presidente della Fondazione per l'Educazione finanziaria e al Risparmio costituita dall'Associazione Bancaria italiana, Membro del Consiglio di Amministrazione di Allfunds Bank S.A. e dell'European Fund and Asset Management Association (EFAMA) nonché Direttore dell'Executive Master in Finanza presso la SDA Bocconi.

Prof. Daniel GROS, nato a Wiesbaden (Germania) il 29 ottobre 1955 - cittadino tedesco - Vice Presidente - Amministratore Indipendente

- Laureato in economia presso l'Università La Sapienza di Roma; nel 1984 ha conseguito il Ph.D in economics presso l'Università di Chicago. Dal 2001 al 2003 è stato membro del Conseil d'Analyse Economique. Dal 2003 al 2005 è stato membro del Consiglio economico della nazione (in qualità di consulente del Primo Ministro francese e del Ministro delle Finanze). Attualmente è Direttore del CEPS di Bruxelles (Centre for European Policy Studies), carica che ricopre da febbraio 2000. In quest'ambito, i suoi principali campi di ricerca sono l'Unione Monetaria Europea, la Politica Macroeconomica e le Economie in Transizione. E' docente presso l'Université Catholique de Louvain e presso la University of Frankfurt e, dal 1998, è consulente del Parlamento Europeo. E' Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di Eurizon Capital S.A. e Presidente del Consiglio di Sorveglianza di VUB Asset Management a.s..

Dott. Tommaso CORCOS, nato a Roma il 5 gennaio 1962 - Amministratore Delegato e Direttore Generale

- Laureato in Economia e Commercio presso l'Università La Sapienza di Roma; ha conseguito il Master in Finanza ed ha partecipato all'Harvard Business School - Advanced Management Program. Ha iniziato la propria carriera professionale nel 1987 presso il Settore Finanza Internazionale di BNL. Dal febbraio 1990 al luglio 1995 è stato Responsabile del mercato azionario italiano di La Centrale Fondi SGR; successivamente ha svolto la propria attività in Intesa Asset Management SGR (poi Nextra Investment Management SGR) ricoprendo prima la carica di Responsabile Bonds e FX e poi di Direttore degli Investimenti. Dal settembre 2002 al dicembre 2013 è stato Amministratore Delegato e Direttore Generale di Fideuram Investimenti SGR. E' stato inoltre Vice Presidente di Fideuram Gestions S.A. e di Sanpaolo Invest (Ireland) ltd, Vice Presidente e Amministratore Delegato di Fideuram Asset Management (Ireland) nonché Consigliere di Interfund SICAV. Attualmente è Responsabile della Divisione Asset Management del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Epsilon SGR S.p.A. ed Eurizon Capital S.A. nonché Vice Presidente di Allfunds Bank S.A.. Da marzo 2016 è anche Presidente di Assogestioni.

Prof. Giovanni Battista BISOGNI, nato a Milano il 14 luglio 1967 -Amministratore Indipendente

- Laureato in Giurisprudenza presso la Libera Università degli Studi Sociali – L.U.I.S.S. Guido Carli. Dal 1994 al 2000 ha lavorato presso Assogestioni in qualità di consulente legale. Ha maturato la propria esperienza professionale in ambito accademico; l'attività didattica è stata svolta dal 1998 al 2004 presso la Facoltà di Giurisprudenza della Libera Università degli Studi Sociali – L.U.I.S.S. – Guido Carli in qualità di Professore a contratto in Sistemi Giuridici Comparati e dal 2001 è Professore a contratto di Diritto Commerciale presso la Facoltà di Economia dell'Università Luigi Bocconi di Milano. Dal 2001 presta la propria attività nei settori del diritto societario, bancario, finanziario e dell'intermediazione mobiliare presso lo Studio Legale Bisogni "SLB".

Prof. Emanuele Maria CARLUCCIO, nato a Bussolengo (VR) il 27 dicembre 1961 - Amministratore Indipendente

- Laureato in Economia Aziendale presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi". Ha maturato la propria esperienza professionale in ambito accademico; è stato Professore Straordinario e Professore Ordinario di Economia degli intermediari finanziari presso l'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste (presso la quale ha ricoperto la carica di Rettore nel triennio 2001-2004), Ricercatore e Professore Associato di Economia degli Intermediari Finanziari presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi". Attualmente è Professore Ordinario di Economia degli Intermediari finanziari presso l'Università di Verona e docente senior della Divisione Intermediari finanziari, Banche e Assicurazioni della SDA Bocconi School of Management. E' Presidente del Comitato Scientifico di €fpa Europe.

Avv. Fabrizio GNOCCHI, nato a Pavia il 2 giugno 1965 - Amministratore Indipendente

- Laureato in Giurisprudenza presso l'Università di Pavia; è iscritto all'Albo degli Avvocati di Pavia ed all'Albo degli Avvocati Cassazionisti. Esercita la professione di Avvocato svolgendo l'attività professionale, stragiudiziale e giudiziale, con specializzazione nelle materie penalistico-amministrative, e civile, con particolare riferimento alla normativa della Pubblica Amministrazione e alla normativa generale e specifica in ordine a fattispecie di diritto processuale penale societario, commerciale e di diritto sanitario, nonché reati contro la Pubblica Amministrazione. Ha espletato le funzioni di Pubblico Ministero On. presso la Procura della Repubblica presso la Pretura di Pavia con nomina del Consiglio Superiore della Magistratura. Dal 2004 al 2007 è stato componente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Servizi alla Persona di Pavia. Dal 2007 all'aprile 2013 è stato Commissario della Fondazione Cariplo. Dal 2010 al 2013 è stato componente dell'Organismo di Vigilanza di Mediocredito Italiano. Attualmente è Vice Presidente dell'Unione degli Avvocati Penalisti di Pavia e Consigliere di Amministrazione di Mediocredito Italiano.

Avv. Piero LUONGO, nato a Taranto il 25 ottobre 1954

- Laureato in Giurisprudenza presso l'Università "La Sapienza" di Roma, dal 1978 al 1981 ha esercitato la libera professione. Alla fine del 1981 è entrato prima in IMI S.p.A, poi nel 1998 in Sanpaolo IMI S.p.A., dove ha ricoperto diversi ruoli di responsabilità nella funzione Legale, in particolare è stato Responsabile della Direzione Legale e Rapporti Istituzionali, della Direzione Segreteria Generale e della Direzione Affari Generali e Legale. Da gennaio 2007 ricopre l'incarico di Responsabile della Direzione Affari e Consulenza Societaria di Intesa Sanpaolo S.p.A.. Dal 1992 ad oggi ha ricoperto diversi incarichi come Consigliere in società appartenenti al settore bancario; è stato membro del Consiglio di Amministrazione di Banca IMI S.p.A. dal 2000 al 2003, di Invesp S.p.A. nel 2001 e poi Vice Presidente dal 2001 al 2004, ha ricoperto la carica di Vice Presidente di Sanpaolo Banco di Napoli S.p.A. dal giugno 2003 a dicembre 2008. E' stato inoltre membro del Consiglio di Amministrazione di Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.A. nel 2008 e 2009, di Intesa Casse del Centro S.p.A. dal 2008 al 2010, di Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.A. dal 2009 nonché Vice Presidente nel 2010 e 2011, di Cassa di Risparmio dell'Umbria S.p.A. nel 2013 e 2014, di Banca Fideuram S.p.A. dal 2009 al 2011 e dal 2012 al 2014. Attualmente è Membro del Consiglio Direttivo della Camera di Commercio Internazionale e del Consiglio di Amministrazione di Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A..

Avv. Andrea MORA, nato a Parma l'8 giugno 1960 – Amministratore Indipendente

- Avvocato cassazionista, è a capo dello Studio Legale Mora & Associati con sedi a Parma e a Milano; è professore ordinario di Diritto Civile presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Modena e Reggio Emilia, nonché docente a contratto di Diritto Privato presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano; dal 2008 al 2010 è stato Consigliere di Amministrazione di Sanpaolo Bank S.A., società anonima appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo; dal 2010 al 2015 è stato Consigliere di Amministrazione di Banca Monte Parma S.p.A.; attualmente è Presidente del Fondo Pensione complementare per il personale di Banca Monte Parma.

Prof.ssa Federica SEGANTI, nata a Trieste il 29 maggio 1966 - Amministratore Indipendente

- Laureata in Scienze Politiche - indirizzo economico - presso l'Università degli Studi di Trieste; MBA in International Business, MIB School of Management di Trieste, diploma ad honorem; ha frequentato il Corso di specializzazione in Direzione e Politica Finanziaria presso la SDA Bocconi; ha svolto il dottorato di ricerca in Finanza, Scuola di Finanza (università Trieste, Udine, Firenze e Bocconi di Milano). Dal 1993 al 1997 è stata Presidente e socio dell'Adriatic Business Company S.r.l.; dal 1994 al 1997 è stata Consigliere di Amministrazione di Autovie Venete S.p.A. e dal 1995 al 1997 è stata Consigliere di Amministrazione di Autovie Servizi S.p.A.. E' stata inoltre Commissario COVIP dal 2003 al 2008, dal 2008 al 2010 Componente del Consultative Panel del CEIOPS - Committee of European Insurance and Occupational Pensions Supervisors e dal 2010 è Componente dell'Occupational Pensions Stakeholder Group di EIOPA - European Insurance and Occupational Pensions Authority. Ha maturato la propria esperienza professionale anche in ambito accademico; dal 1997 al 1999 è stata docente a contratto presso l'Università degli Studi di Trieste, Corso di Economia dei Trasporti. Dal 1991 svolge attività didattica nell'area Corporate Finance del MIB – School of Management, sia nella Divisione Executives Education che Post Graduate; dal 2000 svolge attività di docenza in corsi post laurea ed executive in lingua inglese nelle aree Corporate Finance, Project Financing e Pensions a livello nazionale ed internazionale presso varie istituzioni e dal 2003 è Direttore del MIRM – Master in Insurance and Risk Management, MIB – School of Management – Trieste.

Prof.ssa Paola TAGLIAVINI, nata a Milano il 23 ottobre 1968 – Amministratore Indipendente

- Laureata in Economia Aziendale con specializzazione in Finanza presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano; ha frequentato il Corso di Perfezionamento su Borse Valori e Altri Mercati Regolamentati presso l'Istituto Lorenzetti dell'Università Bocconi e il corso "Preventing and Detecting Fraud: tools and techniques" presso l'Association of Certified Fraud Examiners di San Diego, California. Dal 1999 al 2007 è stata Direttore del Business Risk Advisory di Marsh Italia S.p.A. nonché membro del Comitato Consultivo Europeo di Marsh Risk Consulting; dal 2007 al 2009 è stata Senior Manager Corporate Risk e Insurance di Olivier Wyman; dal 2009 al 2011 è stata Direttore AON Global Risk Consulting per Italia e Turchia di AON S.p.A.; dal 2011 è Managing Director per DGPA Risk di DGAP&co. Ha maturato la propria esperienza professionale anche in ambito accademico; è Professore a contratto presso l'Università Bocconi, Docente di Risk Management presso l'area Amministrazione, Controllo e Finanza Aziendale di SDA Bocconi e Condirettore del Laboratorio ERM di SDA Bocconi.

Organo di controllo

L'organo di controllo della SGR è il Collegio Sindacale, in carica sino all'approvazione da parte dell'Assemblea del bilancio dell'esercizio 2019; l'attuale Collegio Sindacale è così composto:

Presidente:
Dott. Massimo BIANCHI, nato a Milano l'11/10/1949

Sindaci Effettivi:
Prof. Gabriele Sergio CIOCCARELLI, nato a Sondrio il 23/03/1942
Prof. Antonio MAGNOCAVALLO, nato a Foggia il 10/06/1942

Sindaci Supplenti:
Prof. Eugenio BRAJA, nato a Torino il 13/10/1972
Prof. Luciano Matteo QUATTROCCHIO, nato a Nichelino (TO) il 13/07/1964

Le Funzioni Direttive sono esercitate dal Dott. Tommaso CORCOS - Amministratore Delegato e Direttore Generale della SGR.

Funzioni aziendali affidate a terzi in outsourcing

La SGR ha affidato a State Street Bank International GmbH - Succursale Italia i servizi di Amministrazione Prodotti (calcolo del valore unitario della quota dei Fondi, predisposizione ed invio delle segnalazioni di Vigilanza, predisposizione dei prospetti contabili dei rendiconti e dei libri contabili obbligatori), Amministrazione Clienti (gestione amministrativa delle sottoscrizioni, dei rimborsi e degli spostamenti tra fondi) e *Back Office*.
La SGR ha inoltre affidato a Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.a., società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, le seguenti funzioni: Gestione tecnico immobiliare, Gestione del sito Web istituzionale della SGR, Facility Management Open, Posta Elettronica, Desktop Management, Rete Dati, Gestione Sicurezza Informatica.

Oltre ai Fondi appartenenti al "Sistema Etico" la SGR gestisce i seguenti Fondi comuni di investimento mobiliare aperti:

Prospetto relativo ai fondi appartenenti al "Sistema Mercati"
Eurizon Tesoreria Euro
Eurizon Breve Termine Dollaro
Eurizon Obbligazioni Euro Breve Termine
Eurizon Obbligazioni Euro
Eurizon Obbligazioni Euro Corporate Breve Termine
Eurizon Obbligazioni Euro Corporate
Eurizon Obbligazioni Euro High Yield
Eurizon Obbligazioni Emergenti
Eurizon Obbligazioni Internazionali
Eurizon Obbligazioni Cedola
Eurizon Azioni Italia
Eurizon Azioni Area Euro
Eurizon Azioni Europa
Eurizon Azioni America
Eurizon Azioni Paesi Emergenti
Eurizon Azioni Internazionali
Eurizon Azioni PMI Italia
Eurizon Azioni PMI Europa
Eurizon Azioni PMI America
Eurizon Azioni Energia e Materie Prime
Eurizon Azioni Salute
Eurizon Azioni Finanza
Eurizon Azioni Tecnologie Avanzate

Prospetto relativo ai fondi appartenenti al "Sistema Risposte"
Linea Team
Eurizon Team 1
Eurizon Team 2
Eurizon Team 3
Eurizon Team 4
Eurizon Team 5

Linea Obiettivi
Eurizon Rendita
Eurizon Obiettivo Rendimento
Eurizon Bilanciato Euro Multimanager
Eurizon Obbligazioni Strategia Flessibile

Prospetto relativo ai fondi appartenenti al "Sistema Strategie di Investimento"
Linea Rendimento Assoluto
Eurizon Rendimento Assoluto 2 anni
Eurizon Rendimento Assoluto 3 anni

Linea Profili
Eurizon Profilo Flessibile Difesa
Eurizon Profilo Flessibile Equilibrio
Eurizon Profilo Flessibile Sviluppo

Linea Soluzioni
Eurizon Soluzione 10
Eurizon Soluzione 40
Eurizon Soluzione 60

Linea Riserva
Eurizon Riserva 2 anni

Prospetto relativo ai fondi
Eurizon Obiettivo Risparmio
Eurizon Obiettivo Valore

Prospetto relativo ai fondi appartenenti al "Sistema Eurizon Progetto Italia"
Eurizon Progetto Italia 20
Eurizon Progetto Italia 40
Eurizon Progetto Italia 70

Prospetto relativo ai fondi
Eurizon PIR Italia Obbligazioni
Eurizon PIR Italia 30
Eurizon PIR Italia Azioni

Prospetto relativo ai fondi appartenenti al "Sistema Gestione Attiva Luglio 2017"
Eurizon Gestione Attiva Classica Luglio 2017
Eurizon Gestione Attiva Dinamica Luglio 2017
Eurizon Gestione Attiva Opportunità Luglio 2017

Prospetto relativo ai fondi appartenenti al "Sistema Gestione Attiva Settembre 2017"
Eurizon Gestione Attiva Classica Settembre 2017
Eurizon Gestione Attiva Dinamica Settembre 2017
Eurizon Gestione Attiva Opportunità Settembre 2017

Prospetto relativo ai fondi appartenenti al "Sistema Gestione Attiva Novembre 2017"
Eurizon Gestione Attiva Classica Novembre 2017
Eurizon Gestione Attiva Dinamica Novembre 2017
Eurizon Gestione Attiva Opportunità Novembre 2017

Prospetto relativo ai fondi appartenenti al "Sistema Gestione Attiva Dicembre 2017"
Eurizon Gestione Attiva Classica Dicembre 2017
Eurizon Gestione Attiva Dinamica Dicembre 2017
Eurizon Gestione Attiva Opportunità Dicembre 2017

Prospetto relativo ai fondi appartenenti al "Sistema Gestione Attiva Febbraio 2018"
Eurizon Gestione Attiva Classica Febbraio 2018
Eurizon Gestione Attiva Dinamica Febbraio 2018
Eurizon Gestione Attiva Opportunità Febbraio 2018

Prospetto relativo ai fondi appartenenti al "Sistema Gestione Attiva Aprile 2018"
Eurizon Gestione Attiva Classica Aprile 2018
Eurizon Gestione Attiva Dinamica Aprile 2018
Eurizon Gestione Attiva Opportunità Aprile 2018

Prospetto relativo ai fondi appartenenti al "Sistema Gestione Attiva Giugno 2018"
Eurizon Gestione Attiva Classica Giugno 2018
Eurizon Gestione Attiva Dinamica Giugno 2018
Eurizon Gestione Attiva Opportunità Giugno 2018

Prospetto relativo ai fondi appartenenti al "Sistema Gestione Attiva Luglio 2018"
Eurizon Gestione Attiva Classica Luglio 2018
Eurizon Gestione Attiva Dinamica Luglio 2018
Eurizon Gestione Attiva Opportunità Luglio 2018

Prospetto relativo ai fondi appartenenti al "Sistema Gestione Attiva Ottobre 2018"
Eurizon Gestione Attiva Classica Ottobre 2018
Eurizon Gestione Attiva Dinamica Ottobre 2018
Eurizon Gestione Attiva Opportunità Ottobre 2018

Prospetto relativo ai fondi appartenenti al "Sistema Gestione Attiva Dicembre 2018"
Eurizon Gestione Attiva Classica Dicembre 2018
Eurizon Gestione Attiva Dinamica Dicembre 2018
Eurizon Gestione Attiva Opportunità Dicembre 2018

Prospetto relativo ai fondi appartenenti al "Sistema Gestione Attiva Aprile 2019"
Eurizon Gestione Attiva Classica Aprile 2019
Eurizon Gestione Attiva Dinamica Aprile 2019
Eurizon Gestione Attiva Opportunità Aprile 2019

Prospetto relativo ai fondi appartenenti al "Sistema Gestione Attiva Maggio 2019"
Eurizon Gestione Attiva Classica Maggio 2019
Eurizon Gestione Attiva Dinamica Maggio 2019
Eurizon Gestione Attiva Opportunità Maggio 2019

Prospetto relativo ai fondi appartenenti al "Sistema Gestione Attiva Luglio 2019"
Eurizon Gestione Attiva Classica Luglio 2019
Eurizon Gestione Attiva Dinamica Luglio 2019

Prospetto relativo ai fondi appartenenti al "Sistema Gestione Attiva Ottobre 2019"
Eurizon Gestione Attiva Classica Ottobre 2019
Eurizon Gestione Attiva Dinamica Ottobre 2019

Prospetto relativo ai fondi appartenenti al "Sistema Gestione Attiva Dicembre 2019"
Eurizon Gestione Attiva Classica Dicembre 2019
Eurizon Gestione Attiva Dinamica Dicembre 2019

Prospetto relativo ai fondi appartenenti al "Sistema Gestione Attiva Aprile 2020"
Eurizon Gestione Attiva Classica Aprile 2020
Eurizon Gestione Attiva Dinamica Aprile 2020

Prospetto relativo ai fondi appartenenti al "Sistema Gestione Attiva Maggio 2020"
Eurizon Gestione Attiva Classica Maggio 2020
Eurizon Gestione Attiva Dinamica Maggio 2020

Prospetto relativo ai fondi appartenenti al "Sistema Gestione Attiva Giugno 2020"
Eurizon Gestione Attiva Classica Giugno 2020
Eurizon Gestione Attiva Dinamica Giugno 2020

Prospetto relativo ai fondi appartenenti al "Sistema Eurizon Ottobre 2020/Ottobre 2022"
Eurizon Soluzione Cedola Ottobre 2020
Eurizon Soluzione Cedola Più Ottobre 2020
Eurizon Cedola Attiva Top Ottobre 2022
Eurizon Multiasset Reddito Ottobre 2020
Eurizon Gestione Attiva Classica Ottobre 2020
Eurizon Gestione Attiva Dinamica Ottobre 2020

Prospetto relativo ai fondi appartenenti al "Sistema Eurizon Novembre 2020/Novembre 2022"
Eurizon Soluzione Cedola Novembre 2020
Eurizon Soluzione Cedola Più Novembre 2020
Eurizon Cedola Attiva Top Novembre 2022
Eurizon Multiasset Reddito Novembre 2020
Eurizon Gestione Attiva Classica Novembre 2020
Eurizon Gestione Attiva Dinamica Novembre 2020

Prospetto relativo ai fondi appartenenti al "Sistema Eurizon Aprile 2021/Aprile 2023"
Eurizon Soluzione Cedola Aprile 2021
Eurizon Soluzione Cedola Più Aprile 2021
Eurizon Cedola Attiva Top Aprile 2023
Eurizon Multiasset Reddito Aprile 2021
Eurizon Gestione Attiva Classica Aprile 2021
Eurizon Gestione Attiva Dinamica Aprile 2021

Prospetto relativo ai fondi appartenenti al "Sistema Eurizon Maggio 2021/Maggio 2023"
Eurizon Flessibile Obbligazionario Maggio 2021
Eurizon Flessibile Obbligazionario Più Maggio 2021
Eurizon Cedola Attiva Top Maggio 2023
Eurizon Multiasset Reddito Maggio 2021
Eurizon Gestione Attiva Classica Maggio 2021
Eurizon Gestione Attiva Dinamica Maggio 2021
Eurizon Multiasset Strategia Flessibile Maggio 2023

Prospetto relativo ai fondi appartenenti al "Sistema Eurizon Distribuzione Giugno 2021/Giugno 2023"
Eurizon Flessibile Obbligazionario Giugno 2021
Eurizon Flessibile Obbligazionario Più Giugno 2021
Eurizon Cedola Attiva Top Giugno 2023
Eurizon Multiasset Reddito Giugno 2021

Prospetto relativo ai fondi appartenenti al "Sistema Eurizon Accumulazione Giugno 2021/Giugno 2023"
Eurizon Multiasset Prudente Giugno 2021
Eurizon Multiasset Equilibrio Giugno 2021
Eurizon Multiasset Crescita Giugno 2021
Eurizon Multiasset Strategia Flessibile Giugno 2023

Prospetto relativo ai fondi appartenenti al "Sistema Eurizon Ottobre 2021/Ottobre 2023"
Eurizon Flessibile Obbligazionario Ottobre 2021
Eurizon Cedola Attiva Top Ottobre 2023
Eurizon Multiasset Reddito Ottobre 2021
Eurizon Multiasset Prudente Ottobre 2021
Eurizon Multiasset Equilibrio Ottobre 2021
Eurizon Multiasset Crescita Ottobre 2021
Eurizon Multiasset Strategia Flessibile Ottobre 2023

Prospetto relativo ai fondi appartenenti al "Sistema Eurizon Dicembre 2021/Dicembre 2023"
Eurizon Flessibile Obbligazionario Dicembre 2021
Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2023
Eurizon Multiasset Reddito Dicembre 2021
Eurizon Multiasset Prudente Dicembre 2021
Eurizon Multiasset Equilibrio Dicembre 2021
Eurizon Multiasset Crescita Dicembre 2021
Eurizon Obbligazionario Multi Credit Dicembre 2021

Prospetto relativo ai fondi appartenenti al "Sistema Eurizon Marzo 2022"
Eurizon Flessibile Obbligazionario Marzo 2022
Eurizon Multiasset Reddito Marzo 2022
Eurizon Multiasset Prudente Marzo 2022
Eurizon Multiasset Equilibrio Marzo 2022
Eurizon Multiasset Crescita Marzo 2022

Prospetto relativo ai fondi appartenenti al "Sistema Eurizon Maggio 2022"
Eurizon Flessibile Obbligazionario Maggio 2022
Eurizon Multiasset Reddito Maggio 2022
Eurizon Multiasset Prudente Maggio 2022
Eurizon Multiasset Equilibrio Maggio 2022
Eurizon Multiasset Crescita Maggio 2022

Prospetto relativo ai fondi appartenenti al "Sistema Eurizon Luglio 2022"
Eurizon Flessibile Obbligazionario Luglio 2022
Eurizon Multiasset Reddito Luglio 2022
Eurizon Multiasset Prudente Luglio 2022
Eurizon Multiasset Equilibrio Luglio 2022
Eurizon Multiasset Crescita Luglio 2022

Prospetto relativo ai fondi appartenenti al "Sistema Eurizon Ottobre 2022"
Eurizon Flessibile Obbligazionario Ottobre 2022
Eurizon Multiasset Reddito Ottobre 2022
Eurizon Multiasset Prudente Ottobre 2022
Eurizon Multiasset Equilibrio Ottobre 2022
Eurizon Multiasset Crescita Ottobre 2022

Prospetto relativo ai fondi
Eurizon Cedola Attiva Maggio 2018
Eurizon Cedola Attiva Più Maggio 2018
Eurizon Cedola Attiva Top Maggio 2020

Prospetto relativo ai fondi
Eurizon Cedola Attiva Giugno 2018
Eurizon Cedola Attiva Più Giugno 2018
Eurizon Cedola Attiva Top Giugno 2020

Prospetto relativo ai fondi
Eurizon Cedola Attiva Luglio 2019
Eurizon Cedola Attiva Più Luglio 2019
Eurizon Cedola Attiva Top Luglio 2021

Prospetto relativo ai fondi
Eurizon Cedola Attiva Ottobre 2019
Eurizon Cedola Attiva Più Ottobre 2019
Eurizon Cedola Attiva Top Ottobre 2021

Prospetto relativo ai fondi
Eurizon Cedola Attiva Dicembre 2019
Eurizon Cedola Attiva Più Dicembre 2019
Eurizon Cedola Attiva Top Dicembre 2021

Prospetto relativo ai fondi
Eurizon Cedola Attiva Aprile 2020
Eurizon Cedola Attiva Più Aprile 2020
Eurizon Cedola Attiva Top Aprile 2022

Prospetto relativo ai fondi
Eurizon Soluzione Cedola Maggio 2020
Eurizon Soluzione Cedola Più Maggio 2020
Eurizon Cedola Attiva Top Maggio 2022

Prospetto relativo ai fondi
Eurizon Soluzione Cedola Giugno 2020
Eurizon Soluzione Cedola Più Giugno 2020
Eurizon Cedola Attiva Top Giugno 2022

Prospetto relativo ai fondi
Eurizon Evoluzione Target 20 - Marzo 2022
Eurizon Evoluzione Target 35 - Marzo 2022

Prospetto relativo ai fondi
Eurizon Evoluzione Target 20 - Maggio 2022
Eurizon Evoluzione Target 35 - Maggio 2022

Prospetto relativo ai fondi
Eurizon Evoluzione Target 20 - Luglio 2022
Eurizon Evoluzione Target 35 - Luglio 2022

Prospetto relativo ai fondi
Eurizon Evoluzione Target 20 - Ottobre 2022
Eurizon Evoluzione Target 35 - Ottobre 2022

Prospetto relativo ai fondi
Eurizon Obbligazionario Multi Credit Marzo 2022
Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2024

Prospetto relativo ai fondi
Eurizon Obbligazionario Multi Credit Maggio 2022
Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2024

Prospetto relativo ai fondi
Eurizon Obbligazionario Multi Credit Luglio 2022
Eurizon Flessibile Azionario Luglio 2024

Prospetto relativo ai fondi
Eurizon Obbligazionario Multi Credit Settembre 2022
Eurizon Flessibile Azionario Settembre 2024

Prospetto relativo ai fondi
Eurizon Difesa Flessibile Dicembre 2022
Eurizon Top Selection Dicembre 2022
Eurizon Obbligazionario Multi Credit Dicembre 2022
Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2024

Singoli Prospetti:

Eurizon Strategia Protetta III Trimestre 2011

Eurizon Strategia Protetta I Trimestre 2012

Eurizon Strategia Protetta II Trimestre 2012

Eurizon Strategia Protetta I Trimestre 2013

Eurizon Strategia Flessibile 15

Passadore Riserva 2 anni

Eurizon Cedola Doc Febbraio 2019

Eurizon Cedola Doc Aprile 2019

Eurizon Cedola Attiva Top Luglio 2020

Eurizon Cedola Attiva Top Ottobre 2020

Eurizon Cedola Attiva Top Dicembre 2020

Eurizon Cedola Attiva Top Aprile 2021

Eurizon Cedola Attiva Top Maggio 2021

Eurizon Cedola Attiva Più Maggio 2019

Eurizon Cedola Attiva Maggio 2019

Eurizon Guida Attiva Ottobre 2018

Eurizon Guida Attiva Dicembre 2018

Eurizon Guida Attiva Aprile 2019

Eurizon Guida Attiva Maggio 2019

Eurizon Guida Attiva Luglio 2019

Eurizon Guida Attiva Ottobre 2019

Eurizon Guida Attiva Dicembre 2019

Eurizon Guida Attiva Aprile 2020

Eurizon Multiasset Reddito Ottobre 2019

Eurizon Multiasset Reddito Dicembre 2019

Eurizon Multiasset Reddito Aprile 2020

Eurizon Multiasset Reddito Maggio 2020

Eurizon Multiasset Reddito Giugno 2020

Eurizon Guida Attiva Più Novembre 2020

Eurizon Guida Attiva Più Aprile 2021

Eurizon Guida Attiva Più Maggio 2021

Eurizon Guida Attiva Più Giugno 2021

Eurizon Disciplina Attiva Ottobre 2021

Eurizon Disciplina Attiva Dicembre 2021

Eurizon Disciplina Attiva Marzo 2022

Eurizon Disciplina Attiva Maggio 2022

Eurizon Disciplina Attiva Luglio 2022

Eurizon Disciplina Attiva Settembre 2022

Eurizon Disciplina Attiva Dicembre 2022

Eurizon Scudo Dicembre 2021

Eurizon High Income Dicembre 2021

Eurizon Traguardo 40 – Febbraio 2022

Eurizon Income Multistrategy Marzo 2022

Eurizon Difesa 100 Febbraio 2022

Eurizon Difesa 100 – 2017/2

Eurizon Difesa 100 – 2017/3

Eurizon Global Inflation Strategy Giugno 2022

Eurizon ESG Target 40 - Giugno 2022

Eurizon Global Multiasset Selection Settembre 2022

Fondi Speculativi:

Eurizon Low Volatility – Fondo Speculativo

Eurizon Multi Alpha - Fondo Speculativo

Eurizon Weekly Strategy - Fondo Speculativo

Avvertenza: Il Gestore provvede allo svolgimento della gestione del fondo comune in conformità al mandato gestorio conferito dagli investitori. Per maggiori dettagli in merito ai doveri del Gestore ed ai diritti degli investitori si rinvia alle norme contenute nel Regolamento di gestione del fondo.

Avvertenza: Il Gestore assicura la parità di trattamento tra gli investitori e non adotta trattamenti preferenziali nei confronti degli stessi.

2. IL DEPOSITARIO

1) Il Depositario dei Fondi è State Street Bank International GmbH – Succursale Italia (di seguito: il "Depositario") con sede in Via Ferrante Aporti, 10 20125 Milano, Numero di iscrizione al Registro delle imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 08429530960 - Numero REA: MI – 2025415 - N. iscr. Albo Banche 5757 Cod. ABI 3439.7. Il Depositario presta le funzioni di Depositario presso le proprie sedi di Milano e Torino.

2) Le funzioni del Depositario sono definite dall'art. 48 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e si sostanziano nel controllo della regolarità delle operazioni disposte dalla SGR, nella verifica della correttezza del calcolo del valore delle quote del Fondo, nel monitoraggio dei flussi di cassa del Fondo e nella custodia degli attivi del Fondo. L'obiettivo principale dei compiti assegnati al Depositario consiste nel proteggere gli interessi degli investitori del Fondo.

Il Depositario è parte di un gruppo internazionale che, nella gestione ordinaria della propria attività, agisce contemporaneamente per conto di un elevato numero di clienti, nonché per conto proprio, fatto che potrebbe generare conflitti di interesse effettivi o potenziali. Generalmente, i conflitti di interesse si verificano laddove il Depositario – o le sue società affiliate – dovessero effettuare attività ai sensi della convenzione di depositario ovvero ai sensi di altri rapporti contrattuali in essere con la SGR.

Tali attività potrebbero comprendere:

(i) Fornitura di servizi di cd. *nominee*, amministrazione, calcolo del NAV, tenuta di archivio e *transfer agency*, ricerca, prestito titoli in qualità di *Agent*, gestione di investimenti, consulenza finanziaria e/o di altri tipi di consulenza a favore del Fondo e/o della SGR e/o per conto di altri clienti del Depositario.

(ii) Attività bancarie, di vendita e di *trading*, ivi inclusi operazioni in cambi, derivati, prestito titoli in qualità di *Principal*, brokeraggio, *market making* e/o ulteriori servizi finanziari a favore del Fondo e/o della SGR, sia in conto proprio che per conto di altri clienti del Depositario.

In concomitanza con le suddette attività, il Depositario o le sue società affiliate potrebbero:

(i) ottenere profitti da tali attività ed essere titolati a ricevere profitti o compensazioni in qualsiasi forma dalle stesse rivenienti, senza alcun obbligo di dichiararne al Fondo e/o alla SGR la natura o l'importo. Tali profitti o compensazioni possono includere qualsiasi tipo di commissione, pagamenti, dividendi, *spread*, *mark-up*, *mark-down*, interessi, retrocessioni, sconti o qualsiasi altro beneficio in connessione con tali attività;

(ii) comprare, vendere, emettere, trattare o ritenere titoli o altri prodotti e strumenti finanziari in conto proprio o per conto di clienti terzi o per le proprie affiliate;

(iii) effettuare operazioni in cambi in conto proprio o per conto dei propri clienti, nella medesima o opposta direzione rispetto alle operazioni in cambi effettuate con il Fondo e/o la SGR, sulla base di informazioni in proprio possesso che non sono note al Fondo e/o alla SGR;

(iv) fornire servizi uguali o similari ad altri clienti, ivi inclusi i concorrenti del Fondo e/o della SGR;

(v) ottenere dal Fondo e/o dalla SGR diritti creditori con possibilità di esercitarli.

Il Fondo e/o la SGR potrebbero utilizzare una società affiliata del Depositario al fine di eseguire operazioni in cambi, *spot* o *swap*. In tali circostanze, la società affiliata agirà in qualità di *Principal* e non in qualità di *Broker*, mandatario o fiduciario del Fondo e/o della SGR. La società affiliata potrà trarre profitto da tali operazioni e avrà il diritto di trattenere tali profitti senza divulgarli al Fondo e/o alla SGR. La società affiliata eseguirà tali transazioni secondo i termini e le condizioni concordate con il Fondo e/o la SGR.
Qualora le disponibilità liquide del Fondo fossero depositate presso una società bancaria affiliata del Depositario, si potrebbe verificare un potenziale conflitto in relazione agli interessi (qualora presenti) che la società affiliata potrebbe pagare o addebitare sui conti correnti, e le commissioni o altri benefici che potrebbero derivare dalla detenzione di tali disponibilità liquide in qualità di banca e non di *trustee*. La SGR potrebbe anche essere cliente o controparte del Depositario o delle sue società affiliate.

I potenziali conflitti di interesse, che potrebbero verificarsi quando il Depositario utilizza sub-depositari, a cui ha delegato le funzioni di custodia senza trasferimento degli obblighi di registrazione adeguata degli strumenti finanziari, rientrano in quattro macro-categorie:

1) Conflitti di interesse derivanti dalla selezione dei sub-depositari e dall'allocazione degli *asset* tra multipli sub-depositari influenzata da (a) fattori relativi ai costi, ivi inclusa la ricerca di commissioni più basse, retrocessioni o altri incentivi simili, (b) le relazioni commerciali che condurrebbero il Depositario ad agire basandosi sul valore economico delle relazioni stesse, oltre a criteri oggettivi di valutazione;
2) Sub-depositari, sia affiliati che non affiliati, agiscono per conto di altri clienti e per il proprio interesse, circostanza che potrebbe generare un conflitto con gli interessi dei clienti stessi;
3) Sub-depositari, sia affiliati che non affiliati, hanno relazioni solo indirette con i clienti e considerano il Depositario loro controparte, circostanza che potrebbe creare un incentivo per il Depositario stesso ad agire nel proprio interesse o nell'interesse di altri clienti a discapito del Fondo e/o della SGR.
4) I sub-depositari, a seconda dei mercati, potrebbero vantare diritti di credito nei confronti degli *asset* dei clienti, con un interesse ad esercitare tali diritti qualora non dovessero essere pagati per l'esecuzione di transazioni in titoli.

Nell'espletamento dei propri obblighi, il Depositario agisce in maniera onesta, imparziale, professionale, indipendente ed esclusivamente nell'interesse del Fondo e degli investitori.

Il Depositario ha separato funzionalmente e gerarchicamente le attività di depositario dalle altre attività potenzialmente in conflitto. Il sistema di controlli interni, le differenti linee di riporto, l'allocazione dei compiti e il *management reporting* consentono di identificare, gestire e monitorare in maniera appropriata i potenziali conflitti di interesse del Depositario. Inoltre, nell'ambito dell'utilizzo da parte del Depositario di sub-depositari, il Depositario impone specifiche restrizioni contrattuali al fine di indirizzare correttamente i potenziali conflitti di interesse, effettua apposite *due diligence* e supervisiona l'operato dei sub-depositari, al

fine di assicurare un elevato livello di servizio ai propri clienti. Inoltre, l'attività e le disponibilità della SGR e/o del Fondo sono oggetto di frequente reportistica ai fini di controlli di *audit* sia interni che esterni.

In conclusione, il Depositario separa internamente la prestazione dei servizi di custodia dalle attività proprie, e si è dotato di uno *Standard of Conduct* che richiede ai propri dipendenti di agire in modo etico, imparziale e trasparente nei confronti dei clienti.

3) Come indicato sopra, il Depositario utilizza sub-depositari; la lista di tali soggetti è comunicata alla SGR e di seguito riportata:

- Intesa Sanpaolo S.p.A. (Italia);
- State Street Bank and Trust Company (Stati Uniti d'America, ente creditizio appartenente al medesimo Gruppo del Depositario). State Street Bank and Trust Company utilizza a sua volta ulteriori sub-depositari, a cui quest'ultima ha delegato le funzioni di custodia senza trasferimento degli obblighi di registrazione adeguata degli strumenti finanziari, nei paesi in cui non dispone di una presenza diretta, la cui lista è disponibile al seguente indirizzo web: *http://www.statestreet.com/utility/italy/legal-disclosure-italian.html*

4) Il Depositario è responsabile nei confronti della SGR e dei partecipanti al Fondo di ogni pregiudizio da essi subito in conseguenza dell'inadempimento ai propri obblighi. In caso di perdita degli strumenti finanziari detenuti in custodia, il Depositario, se non prova che l'inadempimento è stato determinato da caso fortuito o forza maggiore, è tenuto a restituire senza indebito ritardo strumenti finanziari della stessa specie o una somma di importo corrispondente, salva la responsabilità per ogni altra perdita subita dal Fondo o dagli investitori in conseguenza del mancato rispetto, intenzionale o dovuto a negligenza, dei propri obblighi. In caso di inadempimento da parte del Depositario ai propri obblighi, i partecipanti al Fondo possono invocare la responsabilità del Depositario, avvalendosi degli ordinari mezzi di tutela previsti dall'ordinamento, direttamente o indirettamente mediante la SGR, purché ciò non comporti una duplicazione del ricorso o una disparità di trattamento dei partecipanti al Fondo.

Informazioni aggiornate in merito ai punti da 1) a 4) saranno messe a disposizione degli investitori su richiesta.

3. IL REVISORE LEGALE/LA SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A., con sede legale in Milano, Via Vittor Pisani 25, è la Società di Revisione della SGR e dei Fondi, iscritta nel Registro dei revisori legali presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

Alla società di revisione è affidata la revisione legale dei conti della SGR. La società di revisione provvede altresì, con apposita relazione di revisione, a rilasciare un giudizio sul rendiconto del Fondo.

Il revisore legale è indipendente dalla società per cui effettua la revisione legale dei conti (nel caso di specie, la SGR) e non è in alcun modo coinvolto nel processo decisionale di quest'ultima. I revisori legali e le società di revisione legale rispondono in solido tra loro e con gli amministratori nei confronti della società che ha conferito l'incarico di revisione legale, dei suoi soci e dei terzi per i danni derivanti dall'inadempimento ai loro doveri. Nei rapporti interni tra i debitori solidali, essi sono responsabili nei limiti del contributo effettivo al danno cagionato. Il responsabile della revisione ed i dipendenti che hanno collaborato all'attività di revisione contabile sono responsabili, in solido tra loro, e con la società di revisione legale, per i danni conseguenti da propri inadempimenti o da fatti illeciti nei confronti della società che ha conferito l'incarico e nei confronti dei terzi danneggiati. Essi sono responsabili entro i limiti del proprio contributo effettivo al danno cagionato.
In caso di inadempimento da parte della Società di Revisione dei propri obblighi, i partecipanti al Fondo hanno a disposizione gli ordinari mezzi di tutela previsti dall'ordinamento italiano.

4. GLI INTERMEDIARI DISTRIBUTORI

Il collocamento delle quote dei Fondi viene effettuato, oltre che da parte della Società di Gestione che opera esclusivamente presso la propria sede sociale, per il tramite dei seguenti soggetti:

Intesa Sanpaolo S.p.A., con Sede Legale in Torino, Piazza San Carlo 156:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari, consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede e tecniche di collocamento a distanza (Internet). Tramite Internet è possibile effettuare operazioni di sottoscrizione in unica soluzione e tramite Piani di Accumulo, spostamento in unica soluzione (switch, passaggio) e rimborso in unica soluzione. Le operazioni di rimborso in unica soluzione possono essere effettuate anche tramite banca telefonica. La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta di tutti i Servizi illustrati al successivo Paragrafo 14.

Banco di Napoli S.p.A., con Sede Legale in Napoli, Via Toledo 177:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari, consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede e tecniche di collocamento a distanza (Internet). Tramite Internet è possibile effettuare operazioni di sottoscrizione in unica soluzione e tramite Piani di Accumulo, spostamento in unica soluzione (switch, passaggio) e rimborso in unica soluzione. Le operazioni di rimborso in unica soluzione possono essere effettuate anche tramite banca telefonica. La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta di tutti i Servizi illustrati al successivo Paragrafo 14.

Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A., con Sede Legale in Bologna, Via Farini 22:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari, consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede e tecniche di collocamento a distanza (Internet). Tramite Internet è possibile effettuare operazioni di sottoscrizione in unica soluzione e tramite Piani di Accumulo, spostamento in unica soluzione (switch, passaggio) e rimborso in unica soluzione. Le operazioni di rimborso in unica soluzione possono essere effettuate anche tramite banca telefonica. La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta di tutti i Servizi illustrati al successivo Paragrafo 14.

Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A., con Sede Legale in Gorizia, Corso Verdi 104:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari, consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede e tecniche di collocamento a distanza (Internet). Tramite Internet è possibile effettuare operazioni di sottoscrizione in unica soluzione e tramite Piani di Accumulo, spostamento in unica soluzione (switch, passaggio) e rimborso in unica soluzione. Le operazioni di rimborso in unica soluzione possono essere effettuate anche tramite banca telefonica. La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta di tutti i Servizi illustrati al successivo Paragrafo 14.

Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A., con Sede Legale in Padova, Corso Garibaldi 22/26:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari, consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede e tecniche di collocamento a distanza (Internet). Tramite Internet è possibile effettuare operazioni di sottoscrizione in unica soluzione e tramite Piani di Accumulo, spostamento in unica soluzione (switch, passaggio) e rimborso in unica soluzione. Le operazioni di rimborso in unica soluzione possono essere effettuate anche tramite banca telefonica. La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta di tutti i Servizi illustrati al successivo Paragrafo 14.

Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A., con Sede Legale in Forlì, Corso della Repubblica 14:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari, consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede e tecniche di collocamento a distanza (Internet). Tramite Internet è possibile effettuare operazioni di sottoscrizione in unica soluzione e tramite Piani di Accumulo, spostamento in unica soluzione (switch, passaggio) e rimborso in unica soluzione. Le operazioni di rimborso in unica soluzione possono essere effettuate anche tramite banca telefonica. La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta di tutti i Servizi illustrati al successivo Paragrafo 14.

Banca Prossima S.p.A., con Sede Legale in Milano, Piazza Paolo Ferrari 10:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari, consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede e tecniche di collocamento a distanza (Internet). Tramite Internet è possibile effettuare operazioni di sottoscrizione in unica soluzione e tramite Piani di Accumulo, spostamento in unica soluzione (switch, passaggio) e rimborso in unica soluzione. Le operazioni di rimborso in unica soluzione possono essere effettuate anche tramite banca telefonica. La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta di tutti i Servizi illustrati al successivo Paragrafo 14.

Banca CR Firenze S.p.A., con Sede Legale in Firenze, Via Carlo Magno 7:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari, consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede e tecniche di collocamento a distanza (Internet). Tramite Internet è possibile effettuare operazioni di sottoscrizione in unica soluzione e tramite Piani di Accumulo, spostamento in unica soluzione (switch, passaggio) e rimborso in unica soluzione. Le operazioni di rimborso in unica soluzione possono essere effettuate anche tramite banca telefonica. La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta di tutti i Servizi illustrati al successivo Paragrafo 14.

Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia S.p.A., con Sede Legale in Pistoia, Via Roma 3:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari, consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede e tecniche di collocamento a distanza (Internet). Tramite Internet è possibile effettuare operazioni di sottoscrizione in unica soluzione e tramite Piani di Accumulo, spostamento in unica soluzione (switch, passaggio) e rimborso in unica soluzione. Le operazioni di rimborso in unica soluzione possono essere effettuate anche tramite banca telefonica. La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta di tutti i Servizi illustrati al successivo Paragrafo 14.

Banca Nuova S.p.A., con Sede Legale in Palermo, Via Giacomo Cusmano 56:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari e consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede. La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta del Servizio "Piano di Rimborso".

Banca Apulia S.p.A., con Sede Legale in San Severo (FG), Via Tiberio Solis 40:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari. La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta del Servizio "Piano di Rimborso".

Alto Adige Banca S.p.A., con Sede Legale in Bolzano, Via Streiter 31:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari e consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede. Il Soggetto Collocatore svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta del Servizio "Piano di Rimborso". La Banca Collocatrice procede al collocamento in qualità di sub-collocatore su incarico di Online SIM S.p.A. che agisce in qualità di collocatore primario.

Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù Società Cooperativa p.a., con Sede Legale in Carrù (CN), Via Stazione 10:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari e propri consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede. La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta del Servizio "Piano di Rimborso". La Banca Collocatrice procede al collocamento in qualità di sub-collocatore su incarico di Online SIM S.p.A. che agisce in qualità di collocatore primario.

Banca Carige S.p.A. – Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, con Sede Legale in Genova, Via Cassa di Risparmio 15:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari e propri consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede. La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta del Servizio "Piano di Rimborso".

Banca Cesare Ponti S.p.A., con Sede Legale in Milano, Piazza Duomo 19:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari e consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede. La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta del Servizio "Piano di Rimborso".

Banca CR Asti S.p.A., con Sede Legale in Asti (AT), Piazza Libertà 23:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari. La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta del Servizio "Piano di Rimborso" e del Servizio Clessidra.

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., con Sede Legale in Savigliano (CN), Piazza del Popolo, 15:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari. La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta del Servizio "Piano di Rimborso". La Banca Collocatrice procede al collocamento in qualità di sub-collocatore su incarico di Online SIM S.p.A. che agisce in qualità di collocatore primario.

Banca del Monte di Lucca S.p.A., con Sede Legale in Lucca, Piazza S. Martino 4:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari e propri consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede. La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta del Servizio "Piano di Rimborso".

Banca d'Alba credito cooperativo S.c., con Sede Legale in Alba (CN), Corso Italia 4:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari. La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta del Servizio "Piano di Rimborso". La Banca Collocatrice procede al collocamento in qualità di sub-collocatore su incarico di Online SIM S.p.A. che agisce in qualità di collocatore primario.

Banca di Imola S.p.A., con Sede Legale in Imola (BO), Via Emilia 196:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari. La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta del Servizio "Piano di Rimborso".

Banca Adriatica S.p.A., con Sede Legale in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto 8:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari. La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta del Servizio "Piano di Rimborso".

Banca di Bologna - Credito Cooperativo S.c.r.l., con Sede Legale in Bologna, Piazza Galvani 4:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari. La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta del Servizio "Piano di Rimborso".

Banca Generali S.p.A., con Sede Legale in Trieste, Via Machiavelli 4:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari e consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede. La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta del Servizio "Piano di Rimborso" e del Servizio Clessidra.

Banca IFIGEST S.p.A., con Sede Legale in Firenze, P.za Santa Maria Soprarno 1:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari.

Banco di Lucca e del Tirreno S.p.A., con Sede Legale in Lucca, Viale Agostino Marti 443:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari.

Banca Popolare dell'Alto Adige S.c.p.A., con Sede Legale in Bolzano, Via del Macello 55:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari. La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta del Servizio "Piano di Rimborso".

Banca Popolare di Bari S.c.p.A., con Sede Legale in Bari, Corso Cavour 19:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari. La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta del Servizio "Piano di Rimborso" e del Servizio Clessidra.

Banca Popolare di Milano S.p.A., con Sede Legale in Milano, Piazza Meda 4:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari. La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta del Servizio "Piano di Rimborso".

Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A., con Sede Legale in Matera, Via Timmari 25:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari. La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta del Servizio "Piano di Rimborso" e del Servizio Clessidra.

Banca Popolare FriulAdria S.p.A., con Sede Legale in Pordenone, Piazza XX Settembre 2:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari e consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede. La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta del Servizio "Piano di Rimborso". Opera anche come "Distributore Mandatario".

Banca Popolare Pugliese S.C.p.A., con Sede Legale in Matino (LE), Via Luzzati 8:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari e consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede. La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta del Servizio "Piano di Rimborso".

Banca Valsabbina S.c.p.a., con Sede Legale in Vestone (BS), Via Molino 4:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari. La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta del Servizio "Piano di Rimborso" e del Servizio Clessidra.

Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A., con Sede Legale in Ceva (CN), Via Doria 17:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari. La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta del Servizio "Piano di Rimborso". La Banca Collocatrice procede al collocamento in qualità di sub-collocatore su incarico di Online SIM S.p.A. che agisce in qualità di collocatore primario.

Banca di Credito Cooperativo di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori S.c.r.l., con Sede Legale in Caraglio (CN), Via Roma 130:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari. La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta del Servizio "Piano di Rimborso" e del Servizio Clessidra. La Banca Collocatrice procede al collocamento in qualità di sub-collocatore su incarico di Online SIM S.p.A. che agisce in qualità di collocatore primario.

Banca di Credito Cooperativo Valdostana S.c.a.r.l. – Coperative de Credit Valdotaine, con Sede Legale in Gressan (AO), Via Taxel 26:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari. La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta del Servizio "Piano di Rimborso" e del Servizio Clessidra. La Banca Collocatrice procede al collocamento in qualità di sub-collocatore su incarico di Online SIM S.p.A. che agisce in qualità di collocatore primario.

Banco di Desio e della Brianza S.p.A., con Sede Legale in Desio (MI), Via Rovagnati 1:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari. La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta del Servizio "Piano di Rimborso" e del Servizio Clessidra.

UBI Banca S.p.A., con Sede Legale in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto 8:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari. La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta del Servizio "Piano di Rimborso".

Biverbanca – Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A., con Sede Legale in Biella, Via Carso 15:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari.

Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A. – Banca Carim, con Sede Legale in Rimini, Piazza Ferrari 15:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari.

Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A., con Sede Legale in San Miniato (PI), Via IV Novembre 45:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari. La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta del Servizio "Piano di Rimborso".

Banca Teatina S.p.A., con Sede Legale in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto 8:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari. La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta del Servizio "Piano di Rimborso" e del Servizio Clessidra.

Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A., con Sede Legale in La Spezia, Corso Cavour 86:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari e consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede. La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta del Servizio "Piano di Rimborso" e del Servizio Clessidra. Opera anche come "Distributore Mandatario".

Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A., con Sede Legale in Bolzano, Via Cassa di Risparmio 12/B:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari. La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta del Servizio "Piano di Rimborso" e del Servizio Clessidra.

Cassa di Risparmio di Cento S.p.A., con Sede Legale in Cento (FE), Via Matteotti 8/B:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari. La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta del Servizio "Piano di Rimborso" e del Servizio Clessidra.

Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A., con Sede Legale in Cesena (FC), Piazza Leonardo Sciascia, 141:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari. La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta del Servizio "Piano di Rimborso" e del Servizio Clessidra.

Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A. - Carifermo, con Sede Legale in Fermo (AP), Via Don E. Ricci 1:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari. La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta del Servizio "Piano di Rimborso" e del Servizio Clessidra.

Nuova Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., con Sede Legale in Roma, Via Nazionale 91:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari. La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta del Servizio "Piano di Rimborso" e del Servizio Clessidra.

Cassa di Risparmio di Loreto S.p.A. - Carilo, con Sede Legale in Loreto (AN), Via Solari 21:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari. La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta del Servizio "Piano di Rimborso" e del Servizio Clessidra.

Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A., con Sede Legale in Orvieto (TR), Piazza della Repubblica 21:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari. La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta del Servizio di Devoluzione dei Ricavi e del Servizio "Piano di Rimborso".

Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A., con Sede Legale in Volterra (PI), Piazza dei Priori 16/18:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari. La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta del Servizio "Piano di Rimborso" e del Servizio Clessidra.

Cassa Rurale ed Artigiana di Boves BCC, con Sede Legale in Boves (CN), Piazza Italia 44:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari. La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta del Servizio "Piano di Rimborso". La Banca Collocatrice procede al collocamento in qualità di sub-collocatore su incarico di Online SIM S.p.A. che agisce in qualità di collocatore primario.

Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., con Sede Legale in Ravenna, Piazza Garibaldi 6:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari. La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta del Servizio "Piano di Rimborso" e del Servizio Clessidra.

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. - Cariparma, con Sede Legale in Parma, Via Università 1:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari e consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede. La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta del Servizio "Piano di Rimborso". Opera anche come "Distributore Mandatario".

Credito Siciliano S.p.A., con Sede Legale in Acireale (CT), Via Sclafani 40/B:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari. La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta del Servizio "Piano di Rimborso".

Credito Valtellinese S.p.A., con Sede Legale in Sondrio, Piazza Quadrivio 8:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari. La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta del Servizio "Piano di Rimborso".

Finecobank S.p.A., con Sede Legale in Milano, Piazza Durante 11:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari, consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede e tecniche di collocamento a distanza (Internet). La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta del Servizio "Piano di Rimborso".

Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., con Sede Legale in Milano, Via Hoepli 10:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari e consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede. Il Soggetto Collocatore svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta di tutti i Servizi illustrati al successivo Paragrafo 14, ad eccezione dei Servizi "Servizio Clessidra" ed "Insieme per domani".

Online SIM S.p.A., con Sede Legale in Milano, Via Santa Maria Segreta 7/9:
il collocamento avviene presso la propria sede, tramite consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede nonché tramite tecniche di collocamento a distanza (Internet). Il Soggetto Collocatore svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta del Servizio "Piano di Rimborso".

FIDEURAM – Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. (in forma abbreviata "Fideuram S.p.A."), con Sede Legale in Torino, Piazza San Carlo 156:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari, consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede e tecniche di collocamento a distanza (Internet). Opera come "Ente mandatario" a cui il sottoscrittore conferisce mandato con rappresentanza a sottoscrivere le quote dei fondi. Il Soggetto Collocatore svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta del Servizio "Piano di Rimborso".

Sanpaolo Invest SIM S.p.A., con Sede Legale in Torino, Piazza San Carlo 156:
il collocamento avviene tramite consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede. Opera come "Ente mandatario" a cui il sottoscrittore conferisce mandato con rappresentanza a sottoscrivere le quote dei fondi. Il Soggetto Collocatore svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta del Servizio "Piano di Rimborso". La Banca Collocatrice procede al collocamento in qualità di collocatore secondario su incarico di Fideuram S.p.A..

IW BANK S.p.A., con Sede Legale in Milano, Piazzale Fratelli Zavattari 12:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari, consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede nonché tramite tecniche di collocamento a distanza (Internet). La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta del Servizio "Piano di Rimborso".

Banca Popolare di Spoleto S.p.A., con Sede Legale in Spoleto (PG), Piazza Luigi Pianciani:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari, consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede nonché tramite tecniche di collocamento a distanza (Internet). La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta del Servizio "Piano di Rimborso" e del Servizio Clessidra.

CheBanca! S.p.A., con Sede Legale in Milano, Viale Bodio 37 - Palazzo 4:
il collocamento avviene esclusivamente mediante versamento in unica soluzione, tramite sportelli bancari, consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede nonché tramite tecniche di collocamento a distanza (Internet).

Banca Aletti & C. S.p.A., con Sede Legale in Milano, Via Roncaglia 12:
il collocamento avviene tramite sportelli bancari, consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede nonché tramite tecniche di collocamento a distanza (Internet). La Banca Collocatrice svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta del Servizio "Piano di Rimborso".

Corporate Family Office SIM S.p.a., con Sede Legale in Milano, Via dell'Annunciata 23/4:
il collocamento avviene presso la propria sede. Il Soggetto Collocatore svolge inoltre le funzioni di "Banca Convenzionata" per l'offerta del Servizio "Piano di Rimborso". Il Soggetto Collocatore procede al collocamento in qualità di sub-collocatore su incarico di Online SIM S.p.A. che agisce in qualità di collocatore primario.

Tutti i soggetti che procedono al collocamento, ad eccezione di Alto Adige Banca S.p.A. e Banca IFIGEST S.p.A., risultano collegati per via informatica con la SGR.

5. IL FONDO

Il Fondo comune d'investimento è un patrimonio collettivo costituito dalle somme versate da una pluralità di partecipanti ed investite in strumenti finanziari. Ciascun partecipante al Fondo detiene un numero di quote, tutte di uguale valore e con uguali diritti, in funzione dell'importo versato a titolo di sottoscrizione. La quota rappresenta una frazione del patrimonio del Fondo, il cui valore è calcolato dividendo l'ammontare del patrimonio per il numero delle quote in circolazione.
Ciascun Fondo costituisce patrimonio autonomo e separato, distinto a tutti gli effetti da quello della SGR e dal patrimonio dei singoli partecipanti, nonché da ogni altro patrimonio gestito dalla medesima SGR.
Il Fondo è definito "mobiliare" poiché il suo patrimonio è investito esclusivamente in strumenti finanziari.
E' definito "aperto" in quanto il risparmiatore può, ad ogni data di valorizzazione della quota, sottoscrivere quote del Fondo oppure richiedere il rimborso totale o parziale delle quote possedute.

Caratteristiche dei Fondi

Fondo	Data di istituzione	Data del provvedimento di autorizzazione della Banca d'Italia/ Ministero del Tesoro	Data di inizio operatività
Eurizon Obbligazionario Etico	13/09/1996	31/12/1996	02/06/1997
Eurizon Diversificato Etico	29/04/1994	27/12/1993	20/11/1995
Eurizon Azionario Internazionale Etico	13/09/1996	31/12/1996	02/06/1997

Variazioni della politica di investimento dei Fondi

Eurizon Obbligazionario Etico (Sanpaolo Obbligazionario Italia Etico fino al 31/12/98 e Sanpaolo Obbligazionario Etico fino al 27/4/08): dall'avvio dell'operatività (2/6/97) non ha variato significativamente la politica di investimento. In data 1/11/04 ha incorporato il fondo Sanpaolo Obbligazionario Estero Etico, in data 28/4/08 ha incorporato il fondo Nextra SR Bond;
Eurizon Diversificato Etico (già Nextra Equilibrio fino al 27/2/06 e Nextra Equilibrio SR fino al 27/4/08): in data 27/6/2003 ha incorporato il fondo Nextra Bond Convertibili Internazionali; in data 28/2/06 ha assunto la qualificazione di "etico" e variato la politica di investimento, privilegiando investimenti in strumenti finanziari che rispettino tale connotazione. In data 28/4/08 è stato trasformato da fondo non armonizzato alla

Direttiva 85/611/CE a fondo armonizzato alla medesima Direttiva ed ha incorporato i fondi Nextra SR Equity 10, Nextra SR Equity 20 e Sanpaolo Etico Venezia Serenissima;
Eurizon Azionario Internazionale Etico (Sanpaolo Azionario Internazionale Etico fino al 27/4/08): dall'avvio dell'operatività (2/6/97) non ha variato significativamente la politica di investimento.

A far data dall'1/1/99, a seguito della sostituzione dell'euro alla lira nella definizione delle facoltà di investimento nel comparto obbligazionario, il fondo Eurizon Obbligazionario Etico (già Sanpaolo Obbligazionario Etico) ha ampliato le proprie possibilità operative senza parallelamente esporre i partecipanti a rischi di cambio.
A far data dal 2/10/2006, coerentemente con le possibilità offerte dal Provvedimento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005 in materia di Gestione Collettiva del Risparmio, sono state ampliate le opportunità di investimento dei fondi Eurizon Obbligazionario Etico (già Sanpaolo Obbligazionario Etico) ed Eurizon Azionario Internazionale Etico (già Sanpaolo Azionario Internazionale Etico); in particolare la politica di investimento comune a detti Fondi è stata interessata dalle seguenti variazioni:

- ampliamento del possibile oggetto di investimento a nuove tipologie di beni e strumenti finanziari, come ad esempio i depositi bancari e gli OICR non armonizzati aperti;
- possibilità di utilizzare gli strumenti finanziari derivati, oltre che per finalità di copertura dei rischi e di buona gestione del Fondo, anche per finalità di investimento;
- inserimento della facoltà di effettuare operazioni in divise estere (es. acquisti e vendite a pronti ed a termine, ecc.), coerentemente con la politica di investimento di ciascun Fondo.

La gestione del fondo Eurizon Diversificato Etico (già Nextra Equilibrio SR) è stata effettuata, fino al 6/4/08, da Eurizon Investimenti SGR S.p.A. (già CAAM SGR S.p.A.).

Il vigente Regolamento di gestione è quello che risulta a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 novembre 2014, approvato dalla Banca d'Italia con Provvedimento del 27 gennaio 2015. Il Consiglio di Amministrazione della SGR, nella riunione del 1° febbraio 2017, ha deliberato alcune modifiche al Regolamento di gestione che si intendono approvate in via generale dalla Banca d'Italia e che hanno acquisito efficacia in data 6 febbraio 2017. Tali modifiche riguardano, in particolare, l'eliminazione dei riferimenti allo svolgimento dell'attività di calcolo del valore della quota da parte del Depositario in regime di affidamento nonché l'esplicitazione del costo per il calcolo del valore della quota del Fondo.

La gestione dei Fondi è effettuata dalla SGR.

Il Consiglio di Amministrazione della SGR è responsabile dell'attività di gestione. In tale ambito il Consiglio approva il processo di investimento e ne verifica periodicamente l'adeguatezza, definisce le politiche di investimento dei fondi, definisce lo scenario macro economico di riferimento, definisce e rivede periodicamente le Strategie Generali di Investimento, approva la Famiglia di appartenenza di ciascun prodotto, definisce la classificazione delle Strategie Hedge, controlla l'andamento consuntivo dei fondi, con particolare riferimento all'andamento in termini di performance, all'utilizzo del budget di rischio ed alla coerenza dell'attività di gestione con gli indirizzi definiti.

Il Comitato Investimenti, presieduto dall'Amministratore Delegato, è un organismo articolato in due sessioni: (i) una generale riferita a tutti i prodotti che ha la finalità di supportare l'Amministratore Delegato nella definizione della proposta relativa allo scenario economico di riferimento e alle Strategie Generali di Investimento da sottoporre al Consiglio di Amministrazione e nella definizione degli Indirizzi Tattici; (ii) una seconda – Sessione Multimanagement e Fondi Hedge – finalizzata a supportare l'Amministratore Delegato nella definizione della lista di asset manager terzi e dell'elenco degli OICR di asset manager terzi che possono essere inclusi nei patrimoni.

Il Direttore Investimenti coordina l'attività delle strutture della Direzione Investimenti e definisce gli Indirizzi Gestionali affinché le Strategie Generali di Investimento deliberate dal Consiglio di Amministrazione e gli Indirizzi Tattici definiti dall'Amministratore Delegato con il supporto del Comitato Investimenti siano tradotte in specifiche scelte di investimento dalle strutture della Direzione Investimenti.

La responsabilità della Direzione Investimenti è affidata al Dott. Alessandro SOLINA, nato a Roma il 24 ottobre 1966, laureato in Economia all'Università "La Sapienza" di Roma. Ha iniziato la propria carriera presso Gestifondi ricoprendo inizialmente il ruolo di Portfolio Manager dei fondi azionari italiani ed in seguito di Responsabile degli stessi fondi. Nel 2001 diventa Responsabile Azionario in Fineco Asset Management SGR. Nel 2004 assume la carica di Responsabile Investimenti in Capitalia Asset Management SGR. Nel 2009 entra in Zenit SGR dove assume la carica di Responsabile Investimenti e Consigliere di Amministrazione. Dal 2010 diventa Direttore Investimenti di Eurizon Capital SGR.

6. MODIFICHE DELLA STRATEGIA E DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO

Eventuali modifiche alla strategia o alla politica di investimento del Fondo sono approvate dal Consiglio di Amministrazione della SGR.

Le procedure in base alle quali il Fondo può cambiare la propria politica di investimento sono descritte in dettaglio all'art. VII "Modifiche del Regolamento" Parte C) Modalità di funzionamento, del Regolamento di gestione dei Fondi.

7. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA APPLICABILE

Il Fondo comune di investimento e la SGR sono regolati da un complesso di norme, sovranazionali (quali Regolamenti UE, direttamente applicabili) nonché nazionali, di rango primario (D. Lgs.n. 58 del 1998) e secondario (regolamenti ministeriali, della CONSOB e della Banca d'Italia).

La SGR agisce in modo indipendente e nell'interesse dei partecipanti al Fondo, assumendo verso questi ultimi gli obblighi e le responsabilità del mandatario.

Ciascun Fondo comune di investimento costituisce patrimonio autonomo, distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della SGR e da quello di ciascun partecipante, nonché da ogni altro patrimonio gestito dalla medesima società; delle obbligazioni contratte per conto del Fondo, la SGR risponde esclusivamente con il patrimonio del Fondo medesimo. Su tale patrimonio non sono ammesse azioni dei creditori della SGR o nell'interesse della stessa, né quelle dei creditori del Depositario o del sub Depositario o nell'interesse degli stessi. Le azioni dei creditori dei singoli investitori sono ammesse soltanto sulle quote di partecipazione dei medesimi. La SGR non può in alcun caso utilizzare, nell'interesse proprio o di terzi, i beni di pertinenza dei fondi gestiti.

Il rapporto contrattuale tra i partecipanti e la SGR è disciplinato dal Regolamento di gestione del Fondo, assoggettato alla normativa italiana.

Le controversie tra i partecipanti e la SGR saranno giudicate secondo il diritto italiano. Per ogni controversia è competente in via esclusiva il Foro di Milano; laddove il partecipante rivesta la qualifica di "consumatore", ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a), del D.lgs. n. 206/2005, sarà competente il Foro nella cui circoscrizione si trova la residenza o il domicilio elettivo del partecipante.

8. RISCHI GENERALI CONNESSI ALLA PARTECIPAZIONE AL FONDO

La partecipazione ad un Fondo comporta dei rischi connessi alle possibili variazioni del valore delle quote, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le risorse del Fondo.

In particolare, per apprezzare il rischio derivante dall'investimento del patrimonio del Fondo in strumenti finanziari occorre considerare i seguenti elementi:

a) <u>rischio connesso alla variazione del prezzo:</u> il prezzo di ciascun strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari della società emittente e dall'andamento dei mercati/settori di riferimento e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali delle società emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità del soggetto emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza;
b) <u>rischio connesso alla liquidità:</u> è il rischio che una o più posizioni all'interno del Fondo non possano essere vendute, liquidate o chiuse limitando i costi ed entro un tempo sufficientemente breve, per cui risulterebbe compromessa la capacità del Fondo di rimborsare le proprie quote. A tal fine gli strumenti finanziari quotati, ossia ammessi alla quotazione su mercati regolamentati, risultano più facilmente

smobilizzabili di quelli non trattati su detti mercati; inoltre, l'assenza di una quotazione ufficiale può rendere complesso il processo di determinazione del valore effettivo dello strumento stesso;

c) rischio connesso alla valuta di denominazione: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il Fondo, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;
d) rischio di credito: rischio che il soggetto emittente le obbligazioni non paghi al Fondo, anche solo in parte, gli interessi e il capitale;
e) rischio di controparte: rischio che il soggetto con il quale il Fondo ha concluso contratti per realizzare alcune operazioni non sia in grado di rispettare gli impegni assunti;
f) rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva). Di conseguenza una variazione dei prezzi di mercato relativamente piccola ha un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso della leva;
g) altri fattori di rischio: le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre l'investitore a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del Paese di appartenenza degli enti emittenti. Il Fondo, nel rispetto del proprio specifico indirizzo degli investimenti, può investire in titoli assoggettabili a riduzione o conversione degli strumenti di capitale e/o a *bail-in*. La riduzione o conversione degli strumenti di capitale e il *bail-in* costituiscono misure per la gestione della crisi di una banca o di una impresa d'investimento, introdotte dai decreti legislativi nn.180 e 181 del 16 novembre 2015 di recepimento della direttiva 2014/59/UE (c.d. Banking Resolution and Recovery Directive, "BRRD").

L'esame della politica di investimento propria di ciascun Fondo consente l'individuazione specifica dei rischi connessi alla partecipazione al Fondo stesso. La presenza di tali rischi può determinare la possibilità di non ottenere, al momento del rimborso, la restituzione dell'investimento finanziario. L'andamento del valore della quota dei Fondi può variare in relazione alla tipologia di strumenti finanziari e ai settori dell'investimento, nonché ai relativi mercati di riferimento.

La gestione del rischio di liquidità del Fondo si articola nell'attività di presidio e monitoraggio del processo di valorizzazione degli strumenti finanziari e nella valutazione del rischio di liquidabilità del portafoglio dello stesso Fondo. *I diritti di rimborso in circostanze normali e in circostanze eccezionali (richieste di rimborso di importo rilevante ovvero ravvicinate rispetto alla data di sottoscrizione) sono descritti in dettaglio all'art. 4.6 Parte B) Caratteristiche del Prodotto, ed all'art. VI "Rimborso delle quote" Parte C) Modalità di funzionamento, del Regolamento di gestione dei Fondi.*

9. INCENTIVI

Incentivi versati dalla SGR

A fronte dell'attività di promozione e collocamento nonché dell'attività di assistenza fornita in via continuativa nei confronti dei partecipanti ai Fondi, anche nelle operazioni successive alla prima sottoscrizione e, laddove previsto, a fronte del servizio di consulenza, ai collocatori dei Fondi gestiti dalla SGR è riconosciuto, sulla base degli accordi in essere, il seguente compenso:

- una quota parte degli importi percepiti dalla SGR a titolo di provvigioni di gestione, differenziata in base agli accordi intercorsi con i singoli collocatori e commisurata alla natura ed all'insieme dei servizi di assistenza pre e post-vendita e, laddove previsto, di consulenza, che il collocatore si è impegnato a prestare al cliente finale. Tale quota parte è compresa tra l'83% e l'83,6% per i collocatori appartenenti al medesimo Gruppo della SGR e tra il 50% e l'84% per i collocatori non appartenenti al Gruppo della SGR. La quota parte della provvigione di gestione corrisposta al collocatore è comunicata all'investitore dallo stesso soggetto collocatore nell'ambito delle operazioni di sottoscrizione. Nella Parte II del Prospetto è indicata la misura media della quota parte della provvigione di gestione corrisposta ai collocatori.

La SGR può fornire utilità non monetarie a favore del collocatore sotto forma di prestazione, organizzazione e sostenimento dei costi in relazione all'attività di formazione e qualificazione del personale del collocatore medesimo.

La SGR può riconoscere una quota parte (fino all'83%) degli importi percepiti a titolo di provvigioni di gestione a favore di intermediari o di imprese di assicurazione che sottoscrivono quote di Fondi per conto di gestioni di portafogli, altri OICR, polizze *unit-linked* o fondi pensione, e dette provvigioni sono riconosciute ai rispettivi patrimoni, nel rispetto dell'obbligo di agire nel miglior interesse dell'OICR.

Incentivi percepiti dalla SGR e riconosciuti al patrimonio dei Fondi
Sulla base di specifici accordi la SGR può ricevere, dagli OICR terzi oggetto di investimento dei Fondi gestiti, retrocessioni commissionali di importo variabile. Dette retrocessioni commissionali sono integralmente riconosciute al patrimonio degli stessi Fondi.

Incentivi percepiti dalla SGR sotto forma di ricerca in materia di investimenti
La SGR, in base agli accordi in essere con i negoziatori di cui si avvale nell'attività di investimento, può ricevere da questi ultimi utilità non monetarie sotto forma di ricerca in materia di investimenti. Tale ricerca, coerente con la politica di investimento dei Fondi gestiti e funzionale al perseguimento degli obiettivi di investimento dei medesimi, consente di innalzare la qualità del servizio di gestione reso ai Fondi e servire al meglio gli interessi degli stessi.

In tale ambito, la Società considera soddisfatto il requisito dell'accrescimento della qualità del servizio dalla stessa prestato se la ricerca:
a) è in grado di fornire valore aggiunto al servizio di gestione collettiva prestato dalla Società;
b) rappresenta un'elaborazione originale, mediante considerazioni e valutazioni critiche di fatti nuovi o già esistenti, e non la mera ripetizione o riformulazione di dati esistenti o già diffusi;
c) è rigorosa e non si limita ad affermare ciò che è comunemente noto o evidente;
d) comprende un'analisi o una elaborazione di dati volte a raggiungere conclusioni significative.

Fermo restando quanto sopra, la ricerca fornita deve essere apprezzabile autonomamente rispetto agli altri servizi forniti dal negoziatore (c.d. *unbundling*) e deve sempre essere rispettata la disciplina sulla *best execution*.

L'oggetto di tali ricerche può consistere: nell'individuazione di nuove opportunità di investimento mediante analisi specifiche riguardo singole imprese; nella formulazione di previsioni relative ad un settore di riferimento oppure ad una particolare industria; nella formulazione di previsioni per aree geografiche; nell'analisi, per specifici settori, delle *asset allocation* e delle strategie di investimento; nell'analisi di supporto all'individuazione del corretto momento in cui acquistare o vendere un particolare strumento finanziario.

Tale prestazione non monetaria (c.d. *soft commission*), sebbene non sia remunerata separatamente dalla SGR, ha un'incidenza economica sulle commissioni di negoziazione corrisposte ai negoziatori.
Al riguardo, l'apprezzamento della ricerca, il cui corrispettivo è inglobato nella commissione di negoziazione, viene effettuato dalla SGR sulla base di una specifica procedura interna che definisce i criteri in base ai quali viene determinato il valore economico di tale ricerca e consente pertanto di determinare il correlato costo effettivo dell'esecuzione degli ordini. Tale procedura non considera le controparti operative su strumenti finanziari di natura obbligazionaria e su valute e non è applicabile in caso di investimenti in OICR.
In particolare, i Gestori e gli Analisti della Direzione Investimenti effettuano una valutazione *ex post* del servizio di ricerca reso dai vari negoziatori. Sulla base di tale valutazione viene predisposta una classifica (*ranking*) in relazione alla quale viene attribuita la remunerazione della ricerca espressa in *basis points*, quale componente della commissione di negoziazione complessiva.

La Società non considera comunque ammissibili i seguenti beni o servizi legati all'esecuzione degli ordini, ove percepiti mediante le commissioni di intermediazione:
a) servizi relativi alla valutazione o alla stima delle *performance* dei portafogli degli OICR;
b) *hardware* del computer;

c) servizi di connessione, compresa la fornitura di *electronic networks* e di linee telefoniche dedicate;
d) pagamento dei costi di iscrizioni a seminari;
e) *corporate access services*, intesi come servizi di predisposizione o realizzazione di contatti tra la Società e un emittente o potenziale tale;
f) abbonamenti a pubblicazioni;
g) viaggi, alloggi e intrattenimenti;
h) *software* del computer e in particolare *order management systems* e *software* per amministrazione dell'ufficio, come ad esempio programmi di *word processing* o di *accounting*;
i) costi di iscrizione ad associazioni professionali;
j) acquisto o affitto di strumenti "standard" per l'ufficio o di strutture accessorie;
k) stipendi dei dipendenti;
l) pagamenti diretti in danaro;
m) informazioni già disponibili al pubblico;
n) servizi di custodia.

Per ulteriori dettagli è possibile rivolgersi alla SGR, inoltrando apposita richiesta in forma scritta ad EURIZON CAPITAL SGR S.p.A., Piazzetta Giordano Dell'Amore 3, 20121 Milano, anche tramite fax indirizzato al numero 02.8810.2081, ovvero tramite il sito Internet, Sezione "Contatti".

9 *BIS* POLITICHE E PRASSI DI REMUNERAZIONE E INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE

Le Politiche di remunerazione e incentivazione della SGR sono predisposte sulla base delle Politiche del Gruppo Intesa Sanpaolo e nel rispetto delle disposizioni europee e nazionali che regolamentano il settore del risparmio gestito. Le Politiche raccolgono, in modo organico e strutturato, i principi su cui si fonda il sistema di remunerazione e incentivazione del personale della SGR, i ruoli e le responsabilità degli organi e delle strutture preposti alla sua elaborazione, approvazione e applicazione, nonché i relativi macro processi. Il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR è aggiornato con cadenza almeno annuale.

In qualità di gestore "significativo", la SGR è tenuta all'applicazione di tutti i requisiti più stringenti previsti dalla regolamentazione.

L'*Assemblea dei soci* della SGR approva ed esamina annualmente l'attuazione delle Politiche riferite ai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e al personale della SGR, inclusi i piani di remunerazione basati su strumenti finanziari e i criteri per la determinazione dei compensi da riconoscere in occasione della conclusione anticipata del rapporto di lavoro. All'assemblea è inoltre assicurata un'informativa annuale sulle modalità con cui sono state attuate le politiche, disaggregate per ruoli e funzioni.

Il *Consiglio di Amministrazione* definisce e rivede con cadenza annuale le Politiche di Remunerazione della SGR e ne assicura la coerenza con le scelte complessive in termini di assunzione dei rischi, della strategia e degli obiettivi di lungo periodo, dell'assetto di governo societario e dei controlli interni.

Il *Comitato per la Remunerazione* ha funzioni propositive e consultive volte a supportare il Consiglio di Amministrazione nelle attività concernenti le remunerazioni. Il Comitato è composto da esponenti non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti tra cui il Presidente.

In quanto Società di Gestione del Risparmio appartenente ad un gruppo bancario, l'individuazione del "Personale più rilevante", ossia delle categorie di soggetti la cui attività professionale ha o può avere un impatto rilevante sul profilo di rischio della SGR o degli OICR gestiti, avviene sia a livello di Gruppo, in applicazione di quanto disposto dalla disciplina bancaria sia a livello di SGR, secondo quanto previsto dalla normativa di settore del risparmio gestito.

Tutti i sistemi di incentivazione e premianti per il personale della SGR sono subordinati a condizioni di attivazione e di finanziamento sia a livello di Gruppo sia di SGR, nonché a condizioni di accesso individuale. Nel rispetto delle Politiche di Gruppo Intesa Sanpaolo è previsto un limite massimo della

remunerazione variabile rispetto alla fissa. Inoltre, in presenza di remunerazioni variabili significative è prevista l'applicazione delle condizioni di corresponsione più rigorose, quali il differimento di parte del premio negli anni successivi a quello di maturazione, l'assegnazione parte in contanti e parte in quote di OICR gestiti dalla SGR, la previsione di un meccanismo di mantenimento delle quote di OICR gestiti assegnate e misure di aggiustamento per i risultati (cd. meccanismi di correzione ex-post), quali clausole che impediscano l'attribuzione di tutta o parte della remunerazione differita (*malus*) e di restituzione degli importi attributi (*clawback*).

Le informazioni aggiornate di dettaglio sulla politica e prassi di remunerazione e incentivazione del personale, inclusi i criteri e le modalità di calcolo delle remunerazioni e degli altri benefici e i soggetti responsabili per la determinazione delle remunerazioni e per l'assegnazione degli altri benefici, nonché la composizione del comitato remunerazioni, sono disponibili sul sito internet www.eurizoncapital.it. Una copia cartacea o un diverso supporto durevole contenente tali informazioni saranno forniti gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta.

10. RECLAMI

I reclami dovranno essere inoltrati in forma scritta a EURIZON CAPITAL SGR S.p.A., Piazzetta Giordano Dell'Amore 3, 20121 Milano, presso l'Ufficio Reclami, ovvero tramite fax al numero 02.8810.2081 o attraverso la sezione "Contatti" del sito internet. I reclami possono pervenire alla SGR anche per il tramite dei soggetti Collocatori.

La trattazione dei reclami è affidata alla Funzione "Compliance & AML" nell'ambito di un processo al quale partecipano una pluralità di strutture, in modo da garantire un esame articolato della problematica emergente dal reclamo. La SGR tratterà i reclami ricevuti con la massima diligenza, anche alla luce degli orientamenti desumibili dalle decisioni assunte dall'Arbitro per le controversie finanziarie presso la Consob, comunicando per iscritto all'Investitore le proprie determinazioni entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento del reclamo stesso. I dati e le informazioni concernenti i reclami saranno conservati nel Registro dei reclami istituito dalla SGR in conformità alla normativa legislativa e regolamentare tempo per tempo vigente. Le relazioni periodiche della Funzione "Compliance & AML" indirizzate agli Organi Sociali riportano la situazione complessiva dei reclami ricevuti.

La SGR assicura la gratuità per l'Investitore dell'interazione con la Funzione "Compliance & AML" della SGR preposta alla gestione dei reclami, fatte salve le spese, i costi e gli oneri normalmente connessi al mezzo di comunicazione adottato.

Restano fermi i diritti e le garanzie previsti dal D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 in materia di tutela dei dati personali.

In caso di mancata risposta entro i termini previsti o se comunque insoddisfatto dell'esito del reclamo, prima di ricorrere al Giudice, l'Investitore potrà rivolgersi all'Arbitro per le controversie finanziarie presso la Consob (di seguito l'"Arbitro"), entro un anno dalla presentazione del reclamo ovvero, se il reclamo è stato presentato anteriormente alla data di avvio dell'operatività dell'Arbitro, entro un anno da tale data. Potranno essere sottoposte all'Arbitro le controversie in merito all'osservanza da parte della SGR degli obblighi di diligenza, informazione, correttezza e trasparenza previsti a tutela degli Investitori nella prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio. Restano escluse: (i) le controversie di valore superiore a Euro 500.000; (ii) le controversie che hanno ad oggetto danni che non sono conseguenza diretta e immediata dell'inadempimento o della violazione da parte della SGR dei predetti obblighi di diligenza, informazione, correttezza e trasparenza; (iii) le controversie che hanno ad oggetto danni di natura non patrimoniale. Il diritto di ricorrere all'Arbitro non può formare oggetto di rinuncia da parte degli Investitori e sarà sempre esercitabile, anche in presenza di eventuali clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione extragiudiziale contenute nei contratti sottoscritti dagli Investitori con la SGR. Le informazioni riguardanti l'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF) sono disponibili sul sito www.consob.it sezione ACF.

Esclusivamente nel caso in cui il Fondo sia stato collocato mediante un sito web, in caso di controversie extragiudiziali, l'Investitore ha a disposizione una piattaforma sviluppata, gestita e manutenuta dalla Commissione Europea, che agevola la risoluzione extragiudiziale delle controversie online tra consumatori e professionisti. Tale piattaforma - accessibile al seguente link: https://ec.europa.eu/consumers/odr/ - consiste in un sito web interattivo, redatto anche in lingua italiana, che offre un accesso elettronico e gratuito e consente alle Parti di condurre online la procedura di risoluzione della controversia. Tale piattaforma mette altresì a disposizione l'elenco degli organismi di risoluzione extragiudiziale delle controversie (ivi compreso l'Arbitro) tra i quali le Parti potranno di comune accordo individuare l'organismo a cui demandare la risoluzione della controversia. Tale piattaforma è stata istituita dal Regolamento UE n. 524/2013, c.d. Regolamento sull'ODR per i consumatori. Ai sensi dell'art.14 del citato Regolamento sull'ODR si comunica che l'indirizzo di posta elettronica della SGR è direzioneeurizoncapitalsgr@pec.intesasanpaolo.com.

B) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO

11. TIPOLOGIA DI GESTIONE, PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK), PROFILO DI RISCHIO - RENDIMENTO, POLITICA D'INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI

La politica di investimento dei Fondi di seguito descritta è da intendersi come indicativa delle strategie gestionali dei Fondi stessi, posti i limiti definiti nel Regolamento di gestione.
Tutti i Fondi investono principalmente in strumenti finanziari negoziati su mercati regolamentati.

I Fondi appartenenti al "Sistema Etico" sono orientati, tendenzialmente in via esclusiva, verso strumenti finanziari di emittenti che - al momento dell'investimento - non rientrano nei casi di esclusione precisati nei "criteri negativi" e si contraddistinguono per il rispetto di uno o più "criteri positivi" di seguito specificati:

"criteri positivi"

a) nel caso in cui l'emittente sia uno Stato, riguardano
   - la tutela dei diritti dell'Uomo (qualunque sia la razza, la nazionalità, la religione, il sesso...);
   - l'impegno a dirimere situazioni di conflitto ed a creare le condizioni per un dialogo stabile e pacifico tra gli Stati ed i Popoli;
   - l'intervento a sostegno di Paesi non sviluppati e di quelli colpiti da guerre o catastrofi naturali;
b) nel caso in cui l'emittente sia una società
   - la sensibilità mostrata nell'esercizio della propria attività d'impresa verso la tutela dell'ambiente;
   - l'impegno in attività e progetti che possano contribuire ad un miglioramento della qualità della vita;
   - l'attenzione dimostrata, durante la progettazione e la produzione, alle caratteristiche di qualità e sicurezza dei prodotti nonché alla salute ed alla sicurezza dei lavoratori;

"criteri negativi"

c) nel caso in cui l'emittente sia uno Stato
   - la presenza di un regime oppressivo;
   - il coinvolgimento in azioni militari che non siano condotte sotto l'egida di organizzazioni sovranazionali;
d) nel caso in cui l'emittente sia una società
   - la realizzazione di una parte rilevante del proprio giro d'affari o del proprio utile attraverso la produzione o commercializzazione di armi, tabacco, alcolici, organismi geneticamente modificati e prodotti lesivi della dignità dell'Uomo (ad esempio: pornografia,...) e della sua salute;
   - la produzione o realizzazione di impianti per la produzione di energia nucleare.

Altre caratteristiche fondamentali del “Sistema Etico” sono:

- la possibilità data ai partecipanti al fondo Obbligazionario Etico di devolvere ad enti o associazioni benefiche una parte dei ricavi messi in pagamento dal fondo medesimo;
- l’impegno della SGR a finanziare progetti ed iniziative di carattere umanitario - nel senso più ampio del termine - tramite la devoluzione di una percentuale pari allo 0,01% del patrimonio netto medio giornaliero complessivo dei fondi appartenenti al “Sistema Etico” in ciascun esercizio annuale;
- l’impegno del fondo Azionario Internazionale Etico a destinare fino al 5% del portafoglio complessivo ad investimenti aventi come prioritarie finalità sociali e umanitarie.

In considerazione dei principi etici a cui si ispira l’attività di gestione, il Consiglio di Amministrazione della SGR si avvale della collaborazione di un “Comitato di Sostenibilità” al fine di assicurare la rispondenza delle scelte gestionali ai principi etici sopra indicati. Tale Comitato, indipendente ed autonomo rispetto alla SGR, è composto da personalità di riconosciuta probità e moralità e formula le proprie opinioni circa l’eticità degli emittenti anche avvalendosi di banche dati internazionali.

Inoltre, i Fondi del “Sistema Etico” aderiscono alle “Linee Guida Eurosif per la Trasparenza dei fondi di investimento retail socialmente responsabili”. Eurosif è un ente paneuropeo no-profit, che ha la finalità di incoraggiare e sviluppare pratiche di investimento socialmente responsabili e migliori modelli di corporate governance.

I Fondi appartenenti al “Sistema Etico” adottano quale strumento di azionariato attivo il cosìddetto "soft-engagement". Tale strumento si concretizza nel rapporto informativo diretto tra gestore del fondo e manager della società oggetto di investimento attuale o potenziale.

EURIZON OBBLIGAZIONARIO ETICO (in breve **Obbligazionario Etico**) – già Sanpaolo Obbligazionario Etico

Data di istituzione: 13 settembre 1996
Codice ISIN portatore: IT0001083382
Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano rientrante nell’ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE.

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

Tipologia di gestione del fondo: Market fund
Qualifica del fondo: etico
Valuta di denominazione: Euro

PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

Per la valutazione del rischio dell’investimento è opportuno osservare la composizione del cosiddetto *benchmark*, ossia del parametro di riferimento composto da indici elaborati da terzi che sintetizzano l’andamento dei mercati in cui è investito il Fondo.

Il *benchmark** prescelto per valutare il rischio del Fondo è il seguente:

50% Barclays MSCI Euro Treasury 500M ESG Weighted Custom Tilt	E' disponibile sul sito internet www.msci.com nonché su "Bloomberg". L'indice viene acquisito in euro. Provider: Bloomberg; Ticker: BTWC
30% Barclays MSCI Euro Corporate Sustainability SRI Custom Index	E' disponibile sul sito internet www.msci.com nonché su "Bloomberg". L'indice viene acquisito in euro. Provider: Bloomberg; Ticker: BSRI
20% FTSE MTS Ex-Bank of Italy BOT	L'indice viene reso pubblico attraverso i principali canali informativi finanziari (es.: l'indice è pubblicato giornalmente sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" ed è inoltre disponibile sul sito www.mtsindices.com). L'indice viene acquisito in euro. Provider: Bloomberg; Ticker: MTSIBOTR

** Per un corretto raffronto tra il rendimento del Fondo ed il rendimento del benchmark occorre considerare che sul Fondo gravano le commissioni indicate al successivo paragrafo 12.2*

Tutti gli indici utilizzati sono "total return", ossia considerano la variazione dei prezzi dei titoli ricompresi nei medesimi unitamente alle cedole maturate.

I pesi di ciascun indice sono mantenuti costanti tramite ribilanciamento su base mensile, effettuato alla chiusura dell'ultimo giorno lavorativo del mese.

PROFILO DI RISCHIO – RENDIMENTO DEL FONDO

Rischio più basso **Rischio più elevato**

Rendimento potenzialmente più basso

Rendimento potenzialmente più elevato

1	2	**3**	4	5	6	7

Il Fondo è classificato nella categoria 3 sulla base dei suoi risultati passati in termini di variabilità dei rendimenti degli ultimi 5 anni. Tale categoria riflette l'esposizione del Fondo, nel rispetto di principi etici, ai mercati obbligazionari principalmente dell'area Euro.

Avvertenza: I dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del Fondo.
La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e la classificazione del Fondo potrebbe cambiare nel tempo.
L'appartenenza alla categoria più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

Scostamento dal benchmark: contenuto
Questo grado di scostamento dal *benchmark* indica un contributo contenuto dell'attività gestoria alla rischiosità complessiva dell'investimento rispetto alla componente di rischio derivante dal parametro di riferimento prescelto.

POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO
Categoria del Fondo: Obbligazionario Altre Specializzazioni

Tipologia di strumenti finanziari[1] *e valuta di denominazione:*
esclusivamente di natura obbligazionaria e/o monetaria, principalmente denominati in euro.
Investimento contenuto in depositi bancari denominati in qualsiasi valuta.

Il patrimonio del Fondo può essere investito in misura superiore al 35% delle sue attività in strumenti finanziari emessi o garantiti dagli Stati di Italia, Francia o Germania ovvero da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'UE, a condizione che il Fondo detenga strumenti finanziari di almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo.

Aree geografiche/Mercati di riferimento:
principalmente Unione Europea.

Categoria di emittenti:
governativi, organismi sovranazionali/agenzie e società.

Specifici fattori di rischio
- *Duration:* durata media finanziaria del Fondo tendenzialmente compresa tra 2,5 e 6,5 anni.
- *Rating:* merito di credito principalmente pari all'investment grade; peso residuale degli investimenti in strumenti finanziari aventi rating inferiore ad investment grade o privi di rating.
- *Paesi Emergenti:* investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi emergenti.

Operazioni in strumenti finanziari derivati
Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria tendenziale, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (e calcolata con il metodo degli impegni) è indicativamente compresa tra 1 e 1,30. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Fondo ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio - rendimento del Fondo.

Tecnica di gestione*:*
Gli strumenti finanziari sono selezionati - nel rispetto dei principi etici - sulla base delle previsioni circa l'evoluzione dei tassi di interesse considerando le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sui diversi tratti della curva dei rendimenti, sulla base delle previsioni circa l'andamento dei tassi di cambio tra le diverse valute e sull'analisi dell'affidabilità degli emittenti.

Tecniche di efficiente gestione del portafoglio
Ai fini di una più efficiente gestione del portafoglio, il Fondo - coerentemente con la propria politica di investimento - può effettuare operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto (Pronti Contro Termine), a condizione che le operazioni siano effettuate all'interno di un sistema standardizzato, organizzato da un organismo riconosciuto di compensazione e garanzia ovvero concluse con intermediari finanziari di elevato *standing*, residenti in uno Stato membro dell'Area Euro o uno Stato del "Gruppo dei 10" e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica. Tali operazioni possono essere effettuate ai fini dell'impiego della liquidità o per l'assunzione di prestiti finalizzati a fronteggiare sfasamenti temporanei nella gestione della tesoreria del Fondo.
Gli strumenti finanziari utilizzati nell'ambito dei Pronti Contro Termine attivi (garanzie) sono di natura obbligazionaria, di emittenti governativi/sovranazionali o di emittenti societari e sono altamente liquidi, oggetto di valutazione quotidiana e di elevata qualità. Le garanzie ricevute non potranno essere vendute, reinvestite o date in garanzia.

[1] Per tutti i Fondi, il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del Fondo; il termine "prevalente" gli investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine "significativo" gli investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" gli investimenti compresi tra il 10% e il 30%; infine, il termine "residuale" gli investimenti inferiori in controvalore al 10% del totale dell'attivo del Fondo. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del Fondo, posti i limiti definiti nel relativo Regolamento.

In caso di Pronti Contro Termine passivo, le garanzie in contanti ricevute possono essere reinvestite esclusivamente in depositi bancari, titoli emessi da uno Stato membro dell'Area Euro o uno Stato del "Gruppo dei 10" ed in OICR di mercato monetario a breve termine. Le garanzie ricevute sono pienamente utilizzabili dal Fondo in qualsiasi momento, senza dipendere dall'approvazione della controparte.

Nell'utilizzo di tecniche di gestione efficiente del portafoglio il Fondo può incorrere in un rischio creditizio, connesso con l'eventuale inadempimento delle controparti di tali operazioni, nonché in un rischio emittente, connesso all'eventuale insolvenza dell'emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'operazione.

Le operazioni relative alle tecniche di gestione efficiente del portafoglio vengono realizzate in modo efficiente per quanto attiene ai costi sopportati dal Fondo e sono poste in essere al fine di ridurre il rischio del Fondo, ridurre i costi per il medesimo, oppure di generare capitale o reddito. L'impiego di tali tecniche non deve comunque comportare né una modifica dell'oggetto e della politica di investimento del Fondo né l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio-rendimento dello stesso.

Nell'utilizzo di tecniche di gestione efficiente del portafoglio, non vengono posti a carico del Fondo costi operativi e spese diretti e indiretti. I costi di negoziazione gravano sul patrimonio del Fondo in forma implicita nei prezzi delle transazioni. I proventi derivanti dall'utilizzo di tali tecniche sono imputati al Fondo.

Nell'utilizzo di tecniche di gestione efficiente del portafoglio la SGR potrebbe selezionare, nel miglior interesse dei partecipanti, controparti appartenenti al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (Intesa Sanpaolo S.p.A. e Banca IMI S.p.A.). In tal caso, gli strumenti finanziari utilizzati non devono mostrare un'elevata correlazione con l'andamento della controparte.

La quota massima del patrimonio gestito assoggettata a tali tecniche non supererà il 30% del totale delle attività del Fondo.

Gestione delle garanzie per le operazioni con strumenti finanziari derivati OTC e per le tecniche di gestione efficiente del portafoglio

Le attività ricevute dal Fondo nell'ambito delle operazioni in strumenti finanziari derivati negoziati al di fuori di mercati ufficiali (derivati OTC) e dell'utilizzo di tecniche di gestione efficiente del portafoglio sono qualificabili come garanzie.

Le garanzie ("collateral") sono di elevata qualità, altamente liquide, diversificate e oggetto di valutazione quotidiana secondo i criteri di valorizzazione degli strumenti finanziari definiti dal Consiglio di Amministrazione della SGR. Le medesime garanzie, emesse da un soggetto indipendente, sono utilizzate dalla SGR, nei limiti e alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative, per ridurre l'esposizione rilevante ai fini della determinazione dell'esposizione al rischio di controparte. È inoltre previsto l'utilizzo di margini di variazione giornalieri.

L'esposizione complessiva massima nei confronti di un singolo emittente delle attività ricevute in garanzia non può superare, in aggregato, il 20% del valore complessivo netto del fondo. Il limite del 20% può essere superato per le attività ricevute in garanzia emesse o garantite dagli Stati di Italia, Francia, Germania, Regno Unito o Stati Uniti d'America ovvero da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'UE, a condizione che (i) le attività ricevute in garanzia provengano da almeno sei emissioni differenti e che (ii) il valore delle attività ricevute in garanzia appartenenti a una singola emissione non superi il 30% del valore complessivo netto del fondo.

Alle attività ricevute in garanzia, secondo quanto previsto dalla policy interna della SGR, sono applicati scarti di garanzia stabiliti sulla base di rettifiche di volatilità individuate in funzione almeno della tipologia dello strumento finanziario, della categoria e merito di credito dell'emittente, della durata residua e della valuta di riferimento.

Le garanzie in contanti possono essere reinvestite esclusivamente in depositi bancari, titoli emessi da uno Stato membro dell'Area Euro o uno Stato del "Gruppo dei 10", in Pronti Contro Termine attivi ed in OICR di mercato monetario a breve termine. In ogni caso, gli strumenti finanziari ricevuti come garanzia non

devono mostrare un'elevata correlazione con l'andamento della controparte. Le garanzie diverse da quelle in contanti non potranno essere vendute, reinvestite o date in garanzia.

EURIZON DIVERSIFICATO ETICO (in breve **Diversificato Etico**) – già Nextra Equilibrio SR

Data di istituzione: 29 aprile 1994
Codice ISIN portatore: IT0001052742
Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE.

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

Tipologia di gestione del fondo: Market fund.
Qualifica del fondo: etico
Valuta di denominazione: Euro

PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)
Per la valutazione del rischio dell'investimento è opportuno osservare la composizione del cosiddetto *benchmark*, ossia del parametro di riferimento composto da indici elaborati da terzi che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il Fondo.
Il *benchmark** prescelto per valutare il rischio del Fondo è il seguente:

65% Barclays MSCI Euro Treasury 500M (1-3 years) ESG Weighted Custom Tilt	E' disponibile sul sito internet www.msci.com nonché su "Bloomberg". L'indice viene acquisito in euro. Provider: Bloomberg; Ticker: BT13
20% Barclays MSCI Euro Corporate Sustainability SRI Custom Index	E' disponibile sul sito internet www.msci.com nonché su "Bloomberg". L'indice viene acquisito in euro. Provider: Bloomberg; Ticker: BSRI
15% MSCI World SRI in euro	E' disponibile sul sito internet www.msci.com nonché su "Bloomberg". L'indice viene acquisito in dollari dal Provider Bloomberg e convertito in euro sulla base del tasso di cambio WM/Reuters. Indice: MSCI World SRI in dollari Provider: Bloomberg; Ticker: M1WOSOCR Indice: tasso di cambio dollaro euro Provider: Thomson Reuters Datastream; Ticker: USEURSP(ER)

** Per un corretto raffronto tra il rendimento del Fondo ed il rendimento del benchmark occorre considerare che sul Fondo gravano le commissioni indicate al successivo paragrafo 12.2*

Tutti gli indici utilizzati sono "total return": gli indici obbligazionari considerano la variazione dei prezzi dei titoli ricompresi nei medesimi unitamente alle cedole maturate; l'indice azionario considera l'andamento dei prezzi dei titoli ricompresi nel medesimo unitamente ai dividendi, netti della tassazione alla fonte.

I pesi di ciascun indice sono mantenuti costanti tramite ribilanciamento su base mensile, effettuato alla chiusura dell'ultimo giorno lavorativo del mese.

PROFILO DI RISCHIO – RENDIMENTO DEL FONDO

Rischio più basso **Rischio più elevato**

Rendimento potenzialmente più basso

Rendimento potenzialmente più elevato

1	2	**3**	4	5	6	7

Il Fondo è classificato nella categoria 3 sulla base dei suoi risultati passati in termini di variabilità dei rendimenti degli ultimi 5 anni.

Avvertenza: I dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del Fondo.
La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e la classificazione del Fondo potrebbe cambiare nel tempo.
L'appartenenza alla categoria più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

Scostamento dal benchmark: significativo
Questo grado di scostamento dal benchmark indica un contributo significativo dell'attività gestoria alla rischiosità complessiva dell'investimento rispetto alla componente di rischio derivante dal parametro di riferimento prescelto.

POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO:
Categoria del fondo: Obbligazionario Misto

Tipologia di strumenti finanziari e valuta di denominazione:
principalmente di natura obbligazionaria e/o monetaria; investimento in strumenti finanziari di natura azionaria fino al 20% del totale delle attività. Gli strumenti finanziari sono principalmente denominati in euro.
Investimento contenuto in depositi bancari denominati in qualsiasi valuta.

Il patrimonio del Fondo può essere investito in misura superiore al 35% delle sue attività in strumenti finanziari emessi o garantiti dagli Stati di Italia, Francia o Germania ovvero da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'UE, a condizione che il Fondo detenga strumenti finanziari di almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo.

Aree geografiche/Mercati di riferimento:
principalmente Unione Europea .

Categoria di emittenti:
per la componente obbligazionaria governativi, organismi sovranazionali/agenzie e società. Per la componente azionaria principalmente società a capitalizzazione medio/elevata; diversificazione degli investimenti in tutti i settori economici.

Specifici fattori di rischio
- *Duration:* durata media finanziaria del Fondo tendenzialmente compresa tra 1 e 4 anni.
- *Rating:* merito di credito principalmente pari all'investment grade; peso residuale degli investimenti in strumenti finanziari aventi rating inferiore ad investment grade o privi di rating.
- *Paesi Emergenti:* investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi emergenti.

Operazioni in strumenti finanziari derivati
Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria tendenziale, realizzata mediante esposizioni di

tipo tattico (e calcolata con il metodo degli impegni) è indicativamente compresa tra 1 e 1,30. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Fondo ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio - rendimento del Fondo.

Tecnica di gestione:

Gli strumenti finanziari, con riguardo alla componente obbligazionaria, sono selezionati - nel rispetto dei principi etici - sulla base delle previsioni circa l'evoluzione dei tassi di interesse considerando le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sui diversi tratti della curva dei rendimenti e sull'analisi dell'affidabilità degli emittenti.

Con riguardo alla componente azionaria, la selezione viene effettuata - nel rispetto dei principi etici - sulla base della dinamica delle principali variabili macroeconomiche nonché sulla base dell'analisi fondamentale e strategica delle singole società (dati finanziari, quota di mercato, piani di sviluppo, qualità del management) con l'obiettivo di identificare quei titoli che, rispetto al mercato od al settore di appartenenza, forniscono le migliori prospettive di apprezzamento.

Tecniche di efficiente gestione del portafoglio

Ai fini di una più efficiente gestione del portafoglio, il Fondo - coerentemente con la propria politica di investimento - può effettuare operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto (Pronti Contro Termine), a condizione che le operazioni siano effettuate all'interno di un sistema standardizzato, organizzato da un organismo riconosciuto di compensazione e garanzia ovvero concluse con intermediari finanziari di elevato standing, residenti in uno Stato membro dell'Area Euro o uno Stato del "Gruppo dei 10" e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica. Tali operazioni possono essere effettuate ai fini dell'impiego della liquidità o per l'assunzione di prestiti finalizzati a fronteggiare sfasamenti temporanei nella gestione della tesoreria del Fondo.

Gli strumenti finanziari utilizzati nell'ambito dei Pronti Contro Termine attivi (garanzie) sono di natura obbligazionaria, di emittenti governativi/sovranazionali o di emittenti societari e sono altamente liquidi, oggetto di valutazione quotidiana e di elevata qualità. Le garanzie ricevute non potranno essere vendute, reinvestite o date in garanzia.

In caso di Pronti Contro Termine passivo, le garanzie in contanti ricevute possono essere reinvestite esclusivamente in depositi bancari, titoli emessi da uno Stato membro dell'Area Euro o uno Stato del "Gruppo dei 10" ed in OICR di mercato monetario a breve termine. Le garanzie ricevute sono pienamente utilizzabili dal Fondo in qualsiasi momento, senza dipendere dall'approvazione della controparte.

Nell'utilizzo di tecniche di gestione efficiente del portafoglio il Fondo può incorrere in un rischio creditizio, connesso con l'eventuale inadempimento delle controparti di tali operazioni, nonché in un rischio emittente, connesso all'eventuale insolvenza dell'emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'operazione.

Le operazioni relative alle tecniche di gestione efficiente del portafoglio vengono realizzate in modo efficiente per quanto attiene ai costi sopportati dal Fondo e sono poste in essere al fine di ridurre il rischio del Fondo, ridurre i costi per il medesimo, oppure di generare capitale o reddito. L'impiego di tali tecniche non deve comunque comportare né una modifica dell'oggetto e della politica di investimento del Fondo né l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio-rendimento dello stesso.

Nell'utilizzo di tecniche di gestione efficiente del portafoglio, non vengono posti a carico del Fondo costi operativi e spese diretti e indiretti. I costi di negoziazione gravano sul patrimonio del Fondo in forma implicita nei prezzi delle transazioni. I proventi derivanti dall'utilizzo di tali tecniche sono imputati al Fondo.

Nell'utilizzo di tecniche di gestione efficiente del portafoglio la SGR potrebbe selezionare, nel miglior interesse dei partecipanti, controparti appartenenti al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (Intesa Sanpaolo

S.p.A. e Banca IMI S.p.A.). In tal caso, gli strumenti finanziari utilizzati non devono mostrare un'elevata correlazione con l'andamento della controparte.

La quota massima del patrimonio gestito assoggettata a tali tecniche non supererà il 30% del totale delle attività del Fondo.

Total return Swap

Il Fondo può effettuare operazioni di Equity Asset Swap che, in conformità alla politica di investimento del Fondo, hanno per oggetto titoli di singoli emittenti o indici finanziari. Tali operazioni sono effettuate sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio) e concluse con controparti bancarie e finanziarie di elevato *standing* e sottoposte a vigilanza prudenziale di uno Stato membro dell'UE o di un Paese del "Gruppo dei 10". Tali operazioni sono soggette anche al rischio di controparte come definito nell'ambito del paragrafo 8 del Prospetto.

In ogni caso la controparte non assume potere discrezionale sulla composizione o la gestione del portafoglio di investimento del Fondo o sul sottostante degli strumenti finanziari derivati. I proventi derivanti dall'utilizzo di tali tecniche sono imputati al Fondo.

Le attività ricevute dal Fondo nell'ambito delle operazioni di Equity Asset Swap sono qualificabili come garanzie. Le garanzie ricevute sono altamente liquide, oggetto di valutazione quotidiana, di elevata qualità, emesse da un soggetto indipendente e diversificate. Le stesse garanzie sono utilizzate dalla SGR, nei limiti e alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative, per ridurre l'esposizione rilevante ai fini della determinazione dell'esposizione al rischio di controparte.

Nei casi in cui l'accordo per la concessione della garanzia preveda il passaggio di proprietà a favore del Fondo delle attività ricevute in garanzia, queste sono custodite dal Depositario; per le restanti tipologie di accordi, le attività possono essere custodite presso una parte terza, soggetta a forme di vigilanza prudenziale e insediata in uno Stato membro dell'UE o in uno Stato del Gruppo dei 10, non connessa alla controparte fornitrice delle garanzie stesse.

Le garanzie in contanti possono essere reinvestite esclusivamente in depositi bancari, titoli emessi da uno Stato membro dell'Area Euro o uno Stato del "Gruppo dei 10", in Pronti Contro Termine attivi ed in OICR di mercato monetario a breve termine. Le garanzie diverse da quelle in contanti non potranno essere vendute, reinvestite o date in garanzia.

La quota massima del patrimonio gestito assoggettata a Equity Asset Swap non supererà il 20% del totale delle attività del Fondo.

Gestione delle garanzie per le operazioni con strumenti finanziari derivati OTC e per le tecniche di gestione efficiente del portafoglio

Le attività ricevute dal Fondo nell'ambito delle operazioni in strumenti finanziari derivati negoziati al di fuori di mercati ufficiali (derivati OTC) e dell'utilizzo di tecniche di gestione efficiente del portafoglio sono qualificabili come garanzie.

Le garanzie (*"collateral"*) sono di elevata qualità, altamente liquide, diversificate e oggetto di valutazione quotidiana secondo i criteri di valorizzazione degli strumenti finanziari definiti dal Consiglio di Amministrazione della SGR. Le medesime garanzie, emesse da un soggetto indipendente, sono utilizzate dalla SGR, nei limiti e alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative, per ridurre l'esposizione rilevante ai fini della determinazione dell'esposizione al rischio di controparte. È inoltre previsto l'utilizzo di margini di variazione giornalieri.

L'esposizione complessiva massima nei confronti di un singolo emittente delle attività ricevute in garanzia non può superare, in aggregato, il 20% del valore complessivo netto del fondo. Il limite del 20% può essere superato per le attività ricevute in garanzia emesse o garantite dagli Stati di Italia, Francia, Germania, Regno Unito o Stati Uniti d'America ovvero da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'UE, a condizione che (i) le attività ricevute in garanzia provengano da almeno

sei emissioni differenti e che (ii) il valore delle attività ricevute in garanzia appartenenti a una singola emissione non superi il 30% del valore complessivo netto del fondo.
Alle attività ricevute in garanzia, secondo quanto previsto dalla *policy* interna della SGR, sono applicati scarti di garanzia stabiliti sulla base di rettifiche di volatilità individuate in funzione almeno della tipologia dello strumento finanziario, della categoria e merito di credito dell'emittente, della durata residua e della valuta di riferimento.
Le garanzie in contanti possono essere reinvestite esclusivamente in depositi bancari, titoli emessi da uno Stato membro dell'Area Euro o uno Stato del "Gruppo dei 10", in Pronti Contro Termine attivi ed in OICR di mercato monetario a breve termine. In ogni caso, gli strumenti finanziari ricevuti come garanzia non devono mostrare un'elevata correlazione con l'andamento della controparte. Le garanzie diverse da quelle in contanti non potranno essere vendute, reinvestite o date in garanzia.

EURIZON AZIONARIO INTERNAZIONALE ETICO (in breve **Azionario Internazionale Etico**) – già Sanpaolo Azionario Internazionale Etico

Data di istituzione: 13 settembre 1996
Codice ISIN portatore: IT0001083424
Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE.

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

Tipologia di gestione del fondo: Market fund
Qualifica del fondo: etico
Valuta di denominazione: Euro

PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)
Per la valutazione del rischio dell'investimento è opportuno osservare la composizione del cosiddetto *benchmark*, ossia del parametro di riferimento composto da indici elaborati da terzi che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il Fondo.
Il *benchmark** prescelto per valutare il rischio del Fondo è il seguente:

95% MSCI World SRI in euro	E' disponibile sul sito internet www.msci.com nonché su "Bloomberg". L'indice viene acquisito in dollari dal Provider Bloomberg e convertito in euro sulla base del tasso di cambio WM/Reuters. Indice: MSCI World SRI in dollari Provider: Bloomberg; Ticker: M1WOSOCR Indice: tasso di cambio dollaro euro Provider: Thomson Reuters Datastream; Ticker: USEURSP(ER)
5% Barclays Euro Treasury Bills Index	E' disponibile sul sito internet live.barcap.com L'indice viene acquisito in euro. Provider: Barclays; Ticker: 18259 E' disponibile anche su Bloomberg, Ticker: LEB1TREU

** Per un corretto raffronto tra il rendimento del Fondo ed il rendimento del benchmark occorre considerare che sul Fondo gravano le commissioni indicate al successivo paragrafo 12.2*

Tutti gli indici utilizzati sono "total return": l'indice obbligazionario considera la variazione dei prezzi dei titoli ricompresi nel medesimo unitamente alle cedole maturate; l'indice azionario considera l'andamento dei prezzi dei titoli ricompresi nel medesimo unitamente ai dividendi, netti della tassazione alla fonte.

Per i *benchmark* composti da più indici, i pesi di ciascun indice sono mantenuti costanti tramite ribilanciamento su base mensile, effettuato alla chiusura dell'ultimo giorno lavorativo del mese

PROFILO DI RISCHIO – RENDIMENTO DEL FONDO

Rischio più basso **Rischio più elevato**

Rendimento potenzialmente più basso

Rendimento potenzialmente più elevato

1	2	3	4	**5**	6	7

Il Fondo è classificato nella categoria 5 sulla base dei suoi risultati passati in termini di variabilità dei rendimenti degli ultimi 5 anni. Tale categoria riflette l'esposizione del Fondo, nel rispetto di principi etici, ai mercati azionari internazionali.

Avvertenza: I dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del Fondo.
La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e la classificazione del Fondo potrebbe cambiare nel tempo.
L'appartenenza alla categoria più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

Scostamento dal benchmark: significativo
Questo grado di scostamento dal benchmark indica un contributo significativo dell'attività gestoria alla rischiosità complessiva dell'investimento rispetto alla componente di rischio derivante dal parametro di riferimento prescelto.

POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO
Categoria del fondo: Azionario Altre Specializzazioni

Tipologia di strumenti finanziari e valuta di denominazione:
principalmente di natura azionaria denominati in dollari USA, in yen, in euro e in sterline.

Categoria di emittenti e settori industriali:
principalmente società a capitalizzazione medio/elevata; diversificazione degli investimenti in tutti i settori economici.

Aree geografiche/Mercati di riferimento:
principalmente Unione Europea, Nord America e Pacifico.

Specifici fattori di rischio
- *Paesi Emergenti:* investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi emergenti.
- *Rischio di cambio:* il Fondo risulta esposto al rischio di cambio.

Operazioni in strumenti finanziari derivati
Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria tendenziale, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (e calcolata con il metodo degli impegni) è indicativamente compresa tra 1 e 1,30. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Fondo ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio - rendimento del Fondo.

Tecnica di gestione:
Gli strumenti finanziari sono selezionati - nel rispetto dei principi etici - sulla base della dinamica delle principali variabili macroeconomiche nonché sulla base dell'analisi fondamentale e strategica delle singole società (dati finanziari, quota di mercato, piani di sviluppo, qualità del management) con l'obiettivo di identificare quei titoli che, rispetto al mercato od al settore di appartenenza, forniscono le migliori prospettive di apprezzamento.

Tecniche di efficiente gestione del portafoglio
Ai fini di una più efficiente gestione del portafoglio, il Fondo - coerentemente con la propria politica di investimento - può effettuare operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto (Pronti Contro Termine), a condizione che le operazioni siano effettuate all'interno di un sistema standardizzato, organizzato da un organismo riconosciuto di compensazione e garanzia ovvero concluse con intermediari finanziari di elevato *standing,* residenti in uno Stato membro dell'Area Euro o uno Stato del "Gruppo dei 10" e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica. Tali operazioni possono essere effettuate ai fini dell'impiego della liquidità o per l'assunzione di prestiti finalizzati a fronteggiare sfasamenti temporanei nella gestione della tesoreria del Fondo.
Gli strumenti finanziari utilizzati nell'ambito dei Pronti Contro Termine attivi (garanzie) sono di natura obbligazionaria, di emittenti governativi/sovranazionali o di emittenti societari e sono altamente liquidi, oggetto di valutazione quotidiana e di elevata qualità. Le garanzie ricevute non potranno essere vendute, reinvestite o date in garanzia.

In caso di Pronti Contro Termine passivo, le garanzie in contanti ricevute possono essere reinvestite esclusivamente in depositi bancari, titoli emessi da uno Stato membro dell'Area Euro o uno Stato del "Gruppo dei 10" ed in OICR di mercato monetario a breve termine. Le garanzie ricevute sono pienamente utilizzabili dal Fondo in qualsiasi momento, senza dipendere dall'approvazione della controparte.

Nell'utilizzo di tecniche di gestione efficiente del portafoglio il Fondo può incorrere in un rischio creditizio, connesso con l'eventuale inadempimento delle controparti di tali operazioni, nonché in un rischio emittente, connesso all'eventuale insolvenza dell'emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'operazione.

Le operazioni relative alle tecniche di gestione efficiente del portafoglio vengono realizzate in modo efficiente per quanto attiene ai costi sopportati dal Fondo e sono poste in essere al fine di ridurre il rischio del Fondo, ridurre i costi per il medesimo, oppure di generare capitale o reddito. L'impiego di tali tecniche non deve comunque comportare né una modifica dell'oggetto e della politica di investimento del Fondo né l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio-rendimento dello stesso.

Nell'utilizzo di tecniche di gestione efficiente del portafoglio, non vengono posti a carico del Fondo costi operativi e spese diretti e indiretti. I costi di negoziazione gravano sul patrimonio del Fondo in forma implicita nei prezzi delle transazioni. I proventi derivanti dall'utilizzo di tali tecniche sono imputati al Fondo.

Nell'utilizzo di tecniche di gestione efficiente del portafoglio la SGR potrebbe selezionare, nel miglior interesse dei partecipanti, controparti appartenenti al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (Intesa Sanpaolo S.p.A. e Banca IMI S.p.A.). In tal caso, gli strumenti finanziari utilizzati non devono mostrare un'elevata correlazione con l'andamento della controparte.

La quota massima del patrimonio gestito assoggettata a tali tecniche non supererà il 30% del totale delle attività del Fondo.

Total return Swap
Il Fondo può effettuare operazioni di Equity Asset Swap che, in conformità alla politica di investimento del Fondo, hanno per oggetto titoli di singoli emittenti o indici finanziari. Tali operazioni sono effettuate sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio) e concluse con controparti bancarie e finanziarie di elevato *standing* e sottoposte a vigilanza prudenziale di uno Stato membro dell'UE o di un Paese del "Gruppo dei 10". Tali operazioni sono soggette anche al rischio di controparte come definito nell'ambito del paragrafo 8 del Prospetto.

In ogni caso la controparte non assume potere discrezionale sulla composizione o la gestione del portafoglio di investimento del Fondo o sul sottostante degli strumenti finanziari derivati. I proventi derivanti dall'utilizzo di tali tecniche sono imputati al Fondo.

Le attività ricevute dal Fondo nell'ambito delle operazioni di Equity Asset Swap sono qualificabili come garanzie. Le garanzie ricevute sono altamente liquide, oggetto di valutazione quotidiana, di elevata qualità,

emesse da un soggetto indipendente e diversificate. Le stesse garanzie sono utilizzate dalla SGR, nei limiti e alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative, per ridurre l'esposizione rilevante ai fini della determinazione dell'esposizione al rischio di controparte.

Nei casi in cui l'accordo per la concessione della garanzia preveda il passaggio di proprietà a favore del Fondo delle attività ricevute in garanzia, queste sono custodite dal Depositario; per le restanti tipologie di accordi, le attività possono essere custodite presso una parte terza, soggetta a forme di vigilanza prudenziale e insediata in uno Stato membro dell'UE o in uno Stato del Gruppo dei 10, non connessa alla controparte fornitrice delle garanzie stesse.

Le garanzie in contanti possono essere reinvestite esclusivamente in depositi bancari, titoli emessi da uno Stato membro dell'Area Euro o uno Stato del "Gruppo dei 10", in Pronti Contro Termine attivi ed in OICR di mercato monetario a breve termine. Le garanzie diverse da quelle in contanti non potranno essere vendute, reinvestite o date in garanzia.

La quota massima del patrimonio gestito assoggettata a Equity Asset Swap non supererà il 30% del totale delle attività del Fondo.

Gestione delle garanzie per le operazioni con strumenti finanziari derivati OTC e per le tecniche di gestione efficiente del portafoglio

Le attività ricevute dal Fondo nell'ambito delle operazioni in strumenti finanziari derivati negoziati al di fuori di mercati ufficiali (derivati OTC) e dell'utilizzo di tecniche di gestione efficiente del portafoglio sono qualificabili come garanzie.

Le garanzie (*"collateral"*) sono di elevata qualità, altamente liquide, diversificate e oggetto di valutazione quotidiana secondo i criteri di valorizzazione degli strumenti finanziari definiti dal Consiglio di Amministrazione della SGR. Le medesime garanzie, emesse da un soggetto indipendente, sono utilizzate dalla SGR, nei limiti e alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative, per ridurre l'esposizione rilevante ai fini della determinazione dell'esposizione al rischio di controparte. È inoltre previsto l'utilizzo di margini di variazione giornalieri.

L'esposizione complessiva massima nei confronti di un singolo emittente delle attività ricevute in garanzia non può superare, in aggregato, il 20% del valore complessivo netto del fondo. Il limite del 20% può essere superato per le attività ricevute in garanzia emesse o garantite dagli Stati di Italia, Francia, Germania, Regno Unito o Stati Uniti d'America ovvero da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'UE, a condizione che (i) le attività ricevute in garanzia provengano da almeno sei emissioni differenti e che (ii) il valore delle attività ricevute in garanzia appartenenti a una singola emissione non superi il 30% del valore complessivo netto del fondo.

Alle attività ricevute in garanzia, secondo quanto previsto dalla *policy* interna della SGR, sono applicati scarti di garanzia stabiliti sulla base di rettifiche di volatilità individuate in funzione almeno della tipologia dello strumento finanziario, della categoria e merito di credito dell'emittente, della durata residua e della valuta di riferimento.

Le garanzie in contanti possono essere reinvestite esclusivamente in depositi bancari, titoli emessi da uno Stato membro dell'Area Euro o uno Stato del "Gruppo dei 10", in Pronti Contro Termine attivi ed in OICR di mercato monetario a breve termine. In ogni caso, gli strumenti finanziari ricevuti come garanzia non devono mostrare un'elevata correlazione con l'andamento della controparte. Le garanzie diverse da quelle in contanti non potranno essere vendute, reinvestite o date in garanzia.

Avvertenza: Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella Relazione degli Amministratori all'interno del Rendiconto Annuale.

Destinazione dei proventi:

I fondi **Diversificato Etico** ed **Azionario Internazionale Etico** sono del tipo ad accumulazione dei proventi; pertanto i proventi che derivano dalla gestione di ciascun Fondo sono reinvestiti nello stesso.

Il fondo **Obbligazionario Etico** è un fondo a distribuzione dei ricavi; per tale fondo la SGR provvede a distribuire ai partecipanti almeno l'80% dei ricavi conseguiti nella gestione dello stesso con periodicità annuale (con riferimento al 31 dicembre).

I ricavi oggetto di distribuzione - al netto dei relativi effetti fiscali - sono costituiti dai proventi da investimento (interessi, dividendi ed altri proventi) su strumenti finanziari quotati e non quotati, dai proventi delle operazioni di pronti contro termine e di prestito titoli e dagli interessi attivi su disponibilità liquide e su depositi bancari, al netto degli oneri finanziari (interessi passivi ed altri oneri finanziari) e degli oneri di gestione. Tali ricavi sono distribuiti ai partecipanti entro 30 giorni dall'approvazione delle relative relazioni. L'ammontare distribuito non rappresenta l'utile netto realizzato dal Fondo nel periodo, pertanto la distribuzione potrebbe anche essere superiore al risultato effettivo di gestione del Fondo (variazione del valore della quota). I ricavi sono corrisposti in numerario.

Il partecipante è tenuto a fornire ed aggiornare le proprie coordinate bancarie al fine dell'accredito sul proprio conto corrente dei ricavi distribuiti. Qualora dette coordinate non siano comunicate o risultino errate, la SGR provvederà a reinvestire i ricavi assegnando al partecipante quote di partecipazione al Fondo, in esenzione dal pagamento di diritti o spese.
Il partecipante al Fondo **Obbligazionario Etico** che abbia chiesto l'immissione delle quote detenute nel certificato cumulativo ha la facoltà di aderire, al momento della sottoscrizione o in uno successivo, al "Servizio di Devoluzione dei Ricavi" incaricando la "Banca convenzionata" ovvero la SGR di devolvere una percentuale dei ricavi ad Enti o Associazioni scelti tra quelli previsti nell'apposito modulo di devoluzione dei ricavi. Il partecipante può specificare fino a 3 Enti o Associazioni indicando per ciascuno di essi la percentuale dei ricavi che intende devolvere. L'importo minimo di ciascuna devoluzione deve essere di almeno 10 (dieci) Euro, in caso contrario la "Banca convenzionata" provvede all'accredito dell'importo sul conto corrente del partecipante. Nell'ambito dell'incarico conferito, è sempre possibile variare la scelta degli Enti o Associazioni e della percentuale di devoluzione dei ricavi, dandone comunicazione alla "Banca convenzionata" entro il quinto giorno precedente quello di pagamento dei ricavi. La disposizione si intende valida fino a comunicazione di revoca da parte del partecipante da far pervenire alla "Banca convenzionata" entro il termine sopra specificato.

C) INFORMAZIONI ECONOMICHE (COSTI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE)

12. ONERI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE E ONERI A CARICO DEI FONDI

Occorre distinguere gli oneri direttamente a carico del sottoscrittore da quelli che incidono indirettamente sul sottoscrittore in quanto addebitati automaticamente ai Fondi.

12.1 Oneri a carico del sottoscrittore

COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE
I Fondi appartengono al regime "no load", che non prevede l'applicazione di alcuna commissione di sottoscrizione.

I rimborsi non sono gravati da commissioni.

Facilitazioni commissionali:

Operazioni di spostamento (in unica soluzione o programmato) tra Fondi:
Relativamente alle operazioni di spostamento tra Fondi appartenenti al "Sistema Etico", in unica soluzione ("Switch") o programmato, ovvero alle operazioni di spostamento in unica soluzione ("Passaggio") o programmato da Fondi non appartenenti al "Sistema Etico" verso Fondi che ne fanno parte, non verrà applicata alcuna commissione di sottoscrizione.

DIRITTI FISSI E ALTRE SPESE

Oneri	Importo
1) Diritti fissi per ogni versamento in unica soluzione;	5 euro
2) Diritti fissi per ogni operazione di spostamento tra Fondi ("Switch" o "Passaggio");	2 euro
3) Diritti fissi per ogni versamento nell'ambito dei Piani di Accumulo;	1 euro
4) Spese postali ed amministrative relative alle conferme degli investimenti effettuati in forza del "Servizio Eurizon Consolida i Risultati", delle operazioni effettuate nell'ambito del Piano di Rimborso nonché delle operazioni effettuate nell'ambito del "Servizio Clessidra" *(a)*;	1 euro
5) Spese postali ed amministrative relative all'eventuale rendicontazione inviata ai sensi delle vigenti disposizioni normative;	1 euro
6) Rimborso spese per ciascuna operazione di emissione (prevista esclusivamente per un controvalore minimo di 100 quote), conversione, raggruppamento o frazionamento dei certificati a favore del Depositario;	25 euro

(a) Tale importo è trattenuto, per le conferme relative alle operazioni effettuate nell'ambito del Piano di Rimborso e per quelle effettuate nell'ambito del "Servizio Clessidra", in occasione del primo investimento effettuato nel trimestre solare.

Oltre agli oneri sopra riportati, la SGR ha diritto di prelevare dall'importo di pertinenza del sottoscrittore:

- altri eventuali rimborsi spese (es. costi relativi all'inoltro dei certificati, oneri interbancari connessi al rimborso delle quote), limitatamente all'effettivo onere sostenuto dalla SGR, di volta in volta indicato all'interessato;
- imposte e tasse dovute ai sensi di legge.

12.2 Oneri a carico del Fondo

12.2.1 Oneri di gestione

PROVVIGIONE DI GESTIONE

Il principale onere a carico del Fondo è costituito dalla provvigione di gestione a favore della SGR, calcolata quotidianamente sul valore complessivo netto del Fondo. La misura mensile della provvigione di gestione è pari a 1/12 di quella indicata nella seguente tabella ed è ripartita su base giornaliera; tale provvigione è prelevata dalle disponibilità del Fondo il primo giorno di calcolo del valore unitario della quota del mese successivo a quello di riferimento.

Fondo	Provvigione di gestione su base annua
Obbligazionario Etico	0,90%
Diversificato Etico	1,00%
Azionario Internazionale Etico	1,90%

PROVVIGIONE DI INCENTIVO (COMMISSIONE LEGATA AL RENDIMENTO)

Per il fondo Azionario Internazionale Etico è prevista una provvigione di incentivo a favore della SGR pari al 20% della differenza maturata nell'anno solare tra l'incremento percentuale del valore della quota e l'incremento percentuale del valore del parametro di riferimento relativi al medesimo periodo.

La provvigione viene calcolata sul minore ammontare tra il valore complessivo netto medio del Fondo nello stesso periodo e il valore complessivo netto del Fondo disponibile nel giorno di calcolo.

Ai fini del calcolo della provvigione di incentivo, si considera il valore complessivo del Fondo al netto di tutti i costi, ad eccezione della provvigione di incentivo stessa.

Il calcolo della commissione è eseguito quotidianamente, accantonando un rateo che fa riferimento all'extraperformance maturata rispetto all'ultimo giorno dell'anno solare precedente.

Ogni giorno, ai fini del calcolo del valore complessivo del Fondo, la SGR accredita al Fondo l'accantonamento del giorno precedente e addebita quello del giorno cui si riferisce il calcolo.

La commissione viene prelevata il primo giorno lavorativo successivo alla chiusura dell'anno solare.
Il parametro di riferimento previsto per il Fondo è quello indicato nel Regolamento di gestione e coincide con il benchmark indicato al paragrafo 11.
E' previsto un *fee cap* al compenso della SGR pari alla provvigione di gestione fissa a cui si aggiunge il 100% della stessa; quest'ultima percentuale costituisce il massimo prelevabile a titolo di provvigione di incentivo.

Per meglio chiarire la modalità di calcolo della provvigione di incentivo si riporta di seguito un esempio; i valori assunti sono puramente indicativi.

Giorno di calcolo: 13 settembre 2012
In tale data viene effettuato il calcolo del valore quota riferito al 12 settembre 2012.
Fondo performance dall'11 settembre 2012 al 30 dicembre 2011: ***4%***
Benchmark performance dall'11 settembre 2012 al 30 dicembre 2011: ***2%***

Poiché la performance del Fondo è positiva (4%) e superiore a quella del benchmark (2%) viene calcolata la provvigione di incentivo.

Il differenziale di rendimento tra Fondo e benchmark è pari al 2%.

L'aliquota della provvigione di incentivo è pari al 20%

Il Valore Complessivo Netto su cui viene applicata la provvigione è il minore ammontare tra il Valore Complessivo Netto medio del Fondo nello stesso periodo (30 dicembre 2011 – 11 settembre 2012) e il Valore Complessivo Netto del Fondo disponibile nel giorno di calcolo (Valore Complessivo Netto del 11 settembre 2012). Ipotizziamo che il minore dei due sia pari a 100.

La provvigione di incentivo viene così determinata:

(2%) x (20%) x (100)

= ***0,40*** *è la provvigione di incentivo addebitata al Fondo.*

Ogni giorno, ai fini del calcolo del valore complessivo del Fondo, la SGR accredita al Fondo l'accantonamento del giorno precedente e addebita quello del giorno cui si riferisce il calcolo.

Supponiamo, a titolo esemplificativo, che il precedente giorno di calcolo si erano registrati i seguenti valori:

Giorno di calcolo: 12 settembre 2012
In tale data era stato effettuato il calcolo del valore quota riferito all'11 settembre 2012.
Fondo performance dal 10 settembre 2012 al 30 dicembre 2011: ***3,50%***
Benchmark performance dal 10 settembre 2012 al 30 dicembre 2011: ***1,75%****.*
Valore complessivo netto su cui viene applicata la provvigione: 100

La provvigione di incentivo addebitata al Fondo era pari quindi a:
(3,50% - 1,75%) x (20%) x (100) = ***0,35***

Il 13 settembre 2012 quindi viene accreditata al Fondo la provvigione di incentivo precedentemente addebitata (0,35) e viene addebitata la provvigione calcolata il giorno stesso (0,40).

Il 2 gennaio 2013 la SGR preleva dalle disponibilità del Fondo le provvigioni di incentivo relative all'anno solare 2012.

Nell'utilizzo di tecniche di gestione efficiente del portafoglio, non vengono posti a carico del Fondo costi operativi e spese diretti e indiretti. I costi di negoziazione gravano sul patrimonio del Fondo in forma implicita nei prezzi delle transazioni. I proventi derivanti dall'utilizzo di tali tecniche sono imputati al Fondo.

Nell'utilizzo di tecniche di gestione efficiente del portafoglio la SGR potrebbe selezionare, nel miglior interesse dei partecipanti, controparti appartenenti al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (Intesa Sanpaolo S.p.A. e Banca IMI S.p.A.). In tal caso, gli strumenti finanziari utilizzati non devono mostrare un'elevata correlazione con l'andamento della controparte.

I proventi derivanti dall'utilizzo di operazioni di Equity Asset Swap sono imputati al Fondo.

Si rinvia alla relazione annuale per informazioni dettagliate sui ricavi derivanti dalle tecniche di gestione efficiente del portafoglio e di Equity Asset Swap nonché sulle commissioni e sugli oneri diretti e indiretti sostenuti dal Fondo.

Si rinvia alla relazione annuale per informazioni sull'identità del/i soggetto/i a cui vengono corrisposti gli oneri e le commissioni diretti e indiretti, nonché se si tratta di soggetti collegati alla società di gestione del Fondo o al depositario.

In caso di investimento in OICR "collegati", sul Fondo acquirente non veng ono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle parti degli OICR "collegati" acquisiti. La SGR deduce dal proprio compenso, fino a concorrenza dello stesso, la remunerazione complessiva (provvigione di gestione, di incentivo, ecc.) percepita dal gestore degli OICR "collegati".

12.2.2 Altri oneri

Fermi restando gli oneri di gestione indicati al punto 12.2.1, sono a carico del Fondo anche i seguenti oneri:

- il costo per il calcolo del valore della quota di ciascun Fondo, nella misura massima indicata nella tabella sottostante, calcolato ogni giorno di valorizzazione sul valore complessivo netto di ciascun Fondo e prelevato mensilmente dalle disponibilità dello stesso il primo giorno di calcolo del valore unitario della quota del mese successivo a quello di riferimento;

FONDO	ALIQUOTA ANNUA
Obbligazionario Etico	0,016%
Diversificato Etico	0,016%
Azionario Internazionale Etico	0,035%

- il compenso riconosciuto al Depositario per l'incarico svolto, nella misura massima annua riportata per ciascun Fondo nella tabella seguente, calcolato quotidianamente sul valore complessivo netto del Fondo stesso;

FONDO	ALIQUOTA%
Obbligazionario Etico	0,024%
Diversificato Etico	0,024%
Azionario Internazionale Etico	0,06%

- le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici del Fondo;
- le spese degli avvisi inerenti alla liquidazione del Fondo, al pagamento delle cedole qualora il Fondo preveda la distribuzione dei proventi, alla disponibilità dei prospetti periodici nonché alle modifiche del Regolamento richieste da mutamenti della legge ovvero delle disposizioni di vigilanza;
- gli oneri della stampa dei documenti destinati al pubblico nonché gli oneri derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti, purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento delle quote del Fondo;

- le spese per la revisione della contabilità e dei rendiconti del Fondo, ivi compreso quello finale di liquidazione;
- gli oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo e le spese connesse;
- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;
- il contributo di vigilanza dovuto alla Consob nonché alle Autorità estere competenti, per lo svolgimento dell'attività di controllo e di vigilanza. Tra tali spese non sono in ogni caso comprese quelle relative alle procedure di commercializzazione del Fondo nei paesi diversi dall'Italia;
- gli oneri di intermediazione inerenti alla compravendita di strumenti finanziari o di parti di OICR, all'investimento in depositi bancari nonché gli oneri connessi alla partecipazione agli OICR oggetto dell'investimento;
- gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo.

Le commissioni di negoziazione (oneri di intermediazione) non sono quantificabili a priori in quanto variabili.

Le spese e i costi effettivi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono indicati nella Parte II del Prospetto.

13. AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

La SGR si riserva la facoltà di concedere, sulla base di eventuali accordi con i soggetti incaricati del collocamento, agevolazioni a favore degli investitori in forma di riduzione dei diritti fissi di cui ai punti 1, 2 e 3 del paragrafo 12.1 fino al 100%.

La SGR può riconoscere una quota parte (fino all'83%) degli importi percepiti a titolo di provvigioni di gestione a favore di intermediari o di imprese di assicurazione che sottoscrivono quote di Fondi per conto di gestioni di portafogli, altri OICR, polizze *unit-linked* o fondi pensione, e dette provvigioni sono riconosciute ai rispettivi patrimoni, nel rispetto dell'obbligo di agire nel miglior interesse dell'OICR.

14. SERVIZI

Sono previsti diversi servizi gratuiti, progettati per consentire ai sottoscrittori di adattare più efficacemente l'investimento ai propri obiettivi:

Servizio Clessidra: consente al cliente di modificare con gradualità il proprio profilo di rischio/rendimento attraverso uno spostamento degli impieghi detenuti su un Fondo verso un massimo di altri tre Fondi della SGR, articolato lungo un certo arco temporale. (Per una puntuale descrizione si rinvia all'art. 4.3 del Regolamento di gestione).

Trasferimento e/o Variazione Piano: il cliente che abbia aderito ad un Piano di Accumulo su un Fondo può decidere di destinare i versamenti periodici successivi ad un altro Fondo illustrato nel presente Prospetto e/o di modificarne l'importo unitario dei versamenti periodici successivi, la frequenza (che potrà essere mensile, bimestrale, trimestrale, quadrimestrale, semestrale o annuale) e la durata residua. Nel caso di Piano Multiplo il cliente potrà variare i Fondi cui destinare i versamenti periodici successivi scegliendo tra quelli illustrati nel presente Prospetto ed a condizione che appartengano allo stesso regime commissionale; potrà altresì modificare l'importo unitario dei versamenti periodici successivi e/o la ripartizione del medesimo importo tra i Fondi prescelti. Il Servizio consente di adattare i versamenti agli obiettivi ed alle esigenze dei risparmiatori. (Per una puntuale descrizione si rinvia all'art. 4.2 del Regolamento di gestione).

Piano di Rimborso: consente al cliente di effettuare un rimborso programmato delle quote possedute. Sono previste tre opzioni di rimborso:

A. Opzione Decumulo, che consiste nel rimborso a cadenza mensile, bimestrale, trimestrale, quadrimestrale, semestrale o annuale di un importo fisso a scelta del partecipante. Tale opzione è prevista per tutti i Fondi;
B. Opzione Performance, che consiste nel rimborso, a cadenza semestrale o annuale (periodi solari), di un importo pari al prodotto tra la performance conseguita dal Fondo oggetto di rimborso nell'ultimo

semestre o anno solare (determinata come incremento del valore della quota del Fondo nel periodo di riferimento) e il numero delle quote possedute alla scadenza del semestre solare o dell'anno solare. Tale opzione è prevista esclusivamente per i fondi Obbligazionario Etico e Diversificato Etico;

C. Opzione Cedola, che consiste nel rimborso, a cadenza semestrale o annuale (periodi solari), di un importo pari al rendimento del Bot, al netto delle imposte, sulla cadenza di rimborso prescelta, moltiplicato per il valore delle quote possedute alla fine del periodo. Si prende come riferimento il rendimento netto del Bot dell'ultima asta disponibile precedente l'inizio di ogni periodo semestrale o annuale. Tale opzione è prevista esclusivamente per i fondi Obbligazionario Etico e Diversificato Etico.

(Per una puntuale descrizione si rinvia all'art. 4.7 del Regolamento di gestione).

Eurizon Raddoppia in Controtendenza: consente al cliente che abbia aderito ad un Piano di Accumulo, di incrementare il numero di quote del Fondo sottoscritto per un ammontare corrispondente al doppio dell'importo del versamento unitario fissato. Tale Servizio, attivo per il fondo Azionario Internazionale Etico, si realizza attraverso l'accelerazione dei versamenti dei Piani di Accumulo (con il raddoppio automatico del versamento periodico successivo) in presenza di una significativa flessione del valore della quota del Fondo (5% o 2%, a scelta del sottoscrittore, rispetto ad una media mobile). (Per una puntuale descrizione si rinvia all'art. 4.4 del Regolamento di gestione). Nel caso di persistenti flessioni del valore della quota del Fondo, l'accelerazione dei versamenti del Piano di Accumulo può accrescere la rischiosità media dell'investimento.

Eurizon Consolida i Risultati: consente ai detentori di quote del fondo Azionario Internazionale Etico di spostare automaticamente le plusvalenze (ogni volta che eccedono una soglia predefinita pari al 5% o al 10%) verso il fondo Diversificato Etico. Il Servizio consente al cliente di ridurre il grado di rischio del proprio investimento. (Per una puntuale descrizione si rinvia all'art. 4.5 del Regolamento di gestione).

Devoluzione dei Ricavi: il cliente che abbia sottoscritto quote del fondo Obbligazionario Etico può decidere di devolvere una percentuale dei ricavi ad Enti o Associazioni, secondo le modalità indicate all'art. 2 del Regolamento di gestione.

Insieme per domani: il partecipante ad un Piano di Accumulo può indicare un beneficiario che, a seguito di accettazione, potrà acquisire la titolarità delle quote sottoscritte sino a quella data dal partecipante medesimo. Il partecipante dovrà indicare la data a partire dalla quale potrà essere espressa l'accettazione, che dovrà risultare successiva alla durata del Piano, fermo restando che in caso di beneficiario minorenne, l'accettazione potrà essere espressa solo al compimento della maggiore età. Fino all'esercizio della facoltà di accettazione, il partecipante conserva il diritto di revocare il beneficio in qualsiasi momento. In caso di attivazione del Servizio il sottoscrittore che abbia completato i versamenti previsti per il Piano prescelto non potrà effettuare ulteriori versamenti.

L'adesione ai Servizi è riservata al partecipante che abbia chiesto l'immissione delle quote detenute nel certificato cumulativo. I Servizi "Clessidra", "Piano di Rimborso" e "Insieme per domani" possono essere attivati presso una "Banca Convenzionata" ovvero presso la sede della SGR.
I Servizi "Eurizon Raddoppia in Controtendenza" ed "Eurizon Consolida i Risultati" possono essere attivati esclusivamente presso una "Banca Convenzionata"; per gli stessi è inoltre richiesta l'evidenza delle quote in un deposito amministrato appoggiato presso la "Banca convenzionata" e supportato da un conto corrente di corrispondenza.
Le "Banche Convenzionate" presso le quali è possibile attivare ciascun Servizio sono riportate nel precedente Paragrafo 4.

Gli investitori che risultino quale "Sottoscrittore" ("1° Intestatario") nel Modulo di sottoscrizione del Fondo, che aderiscono ad un "Piano di Accumulo" o ad un "Piano Multiplo" ed immettono le quote nel certificato cumulativo hanno facoltà di richiedere una copertura assicurativa collettiva gratuita. Non rientrano nella definizione di Soggetti assicurati coloro che risultino dal medesimo Modulo di sottoscrizione quali "altri intestatari" e/o "cointestatari" delle quote del Fondo.
Per informazioni più dettagliate si rinvia al Documento di sintesi ed alle Condizioni di Assicurazione.

15. REGIME FISCALE

Regime di tassazione del Fondo

I redditi del Fondo sono esenti dalle imposte sui redditi e dall'IRAP. Il Fondo percepisce i redditi di capitale al lordo delle ritenute e delle imposte sostitutive applicabili, tranne talune eccezioni. In particolare, il Fondo rimane soggetto alla ritenuta alla fonte sugli interessi e altri proventi delle obbligazioni, titoli similari e cambiali finanziarie non negoziati in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione degli Stati membri dell'Unione europea (UE) e degli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo (SEE) inclusi nella lista degli Stati che consentono un adeguato scambio di informazioni (c.d. *white list*) emessi da società residenti non quotate nonché alla ritenuta sui proventi dei titoli atipici.

Regime di tassazione dei partecipanti

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione al Fondo è applicata una ritenuta del 26 per cento. La ritenuta è applicata sull'ammontare dei proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo e sull'ammontare dei proventi compresi nella differenza tra il valore di rimborso, liquidazione o cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime, al netto del 51,92 per cento della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri inclusi nella *white list* e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50 per cento). I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella *white list*), nei titoli medesimi.

La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle quote ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo, sulla base di tale prospetto. A tali fini, la SGR fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

Relativamente alle quote detenute al 30 giugno 2014, sui proventi realizzati in sede di rimborso, cessione o liquidazione delle quote e riferibili ad importi maturati alla predetta data si applica la ritenuta nella misura del 20 per cento (in luogo di quella del 26 per cento). In tal caso, la base imponibile dei redditi di capitale è determinata al netto del 37,5 per cento della quota riferibile ai titoli pubblici italiani e esteri.

La ritenuta è altresì applicata nell'ipotesi di trasferimento delle quote a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza, anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi a quote comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita nonché sui proventi percepiti da soggetti esteri che risiedono, ai fini fiscali, in Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni e da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Nel caso in cui le quote siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali, alle perdite derivanti dalla partecipazione al Fondo si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 461 del 1997, che comporta obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. E' fatta salva la facoltà del partecipante di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92 per cento del loro ammontare.

Nel caso in cui le quote di partecipazione al fondo siano oggetto di donazione o di altra liberalità tra vivi, l'intero valore delle quote concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le quote di partecipazione al fondo siano oggetto di successione ereditaria, non

concorre alla formazione della base imponibile ai fini del calcolo del tributo successorio l'importo corrispondente al valore, comprensivo dei relativi frutti maturati e non riscossi, dei titoli del debito pubblico e degli altri titoli, emessi o garantiti dallo Stato italiano o ad essi equiparati e quello corrispondente al valore dei titoli del debito pubblico e degli altri titoli di Stato, garantiti o ad essi equiparati, emessi da Stati appartenenti all'Unione europea e dagli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo detenuti dal Fondo alla data di apertura della successione. A tal fine la SGR fornirà le indicazioni utili circa la composizione del patrimonio del Fondo.

La normativa statunitense sui *Foreign Account Tax Compliance Act* ("FATCA") prevede determinati obblighi di comunicazione a carico delle istituzioni finanziarie non statunitensi, pena l'applicazione di un prelievo alla fonte del 30% su determinati redditi di fonte statunitense *("withholdable payments")* da esse ricevuti.

Il 10 gennaio 2014 l'Italia ha sottoscritto con gli Stati Uniti d'America un accordo intergovernativo del tipo modello IGA 1, ratificato con la Legge 18 giugno 2015 n. 95, per migliorare la *tax compliance* internazionale e per applicare la normativa FATCA.

In virtù di tale accordo le istituzioni finanziarie residenti in Italia, inclusi gli OICR ivi istituiti, sono tenute ad acquisire dai propri clienti determinate informazioni in relazione ai conti finanziari, incluse le quote o azioni di OICR sottoscritte e/o acquistate, e a comunicare annualmente all'Agenzia delle entrate i dati relativi ai conti che risultino detenuti da determinati investitori statunitensi ("specified U.S. persons"), da entità non finanziarie passive ("passive NFFEs") controllate da uno o più dei predetti investitori nonché i pagamenti effettuati a istituzioni finanziarie non statunitensi che non rispettino la normativa FATCA ("non-participating FFIs").
L'Agenzia delle entrate provvede, a sua volta, a trasmettere le suddette informazioni all'Autorità statunitense (Internal Revenue Service - IRS).

D) INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE/RIMBORSO

16. MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELLE QUOTE

La sottoscrizione delle quote dei Fondi può essere effettuata direttamente presso la SGR o presso i soggetti incaricati del collocamento (in tal caso, per i Distributori che vi consentano, anche mediante conferimento di mandato con rappresentanza, ai sensi dell'art. 1704 del codice civile, contenuto nel relativo contratto di collocamento con il Partecipante, di seguito i "Distributori Mandatari" ovvero redatto sul Modulo di sottoscrizione, di seguito "Enti Mandatari"), ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza (internet), nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.
L'acquisto delle quote avviene: (i) mediante la sottoscrizione dell'apposito Modulo di sottoscrizione ed il versamento del relativo importo. I mezzi di pagamento utilizzabili e la valuta riconosciuta agli stessi dal Depositario sono indicati nel Modulo di sottoscrizione; (ii) impartendo l'ordine di investimento (nei modi disciplinati dal contratto di collocamento) al Distributore Mandatario/Ente Mandatario che lo trasmette alla SGR, in nome e per conto del Partecipante indicandone nominativo e codice cliente (quest'ultimo ove disponibile).
I dati relativi alla sottoscrizione possono essere trasmessi alla SGR tramite flusso informatico.

Laddove previsto negli accordi tra SGR e soggetto incaricato del collocamento, l'Investitore potrà sottoscrivere il Modulo di Sottoscrizione nonché l'ulteriore modulistica predisposta dalla SGR mediante l'utilizzo di modalità alternative alla c.d. "firma tradizionale". Tali modalità, che possiedono i requisiti - anche in termini di sicurezza - informatici e giuridici richiesti dalla normativa per poter essere qualificate rispettivamente come "firma elettronica avanzata" (di seguito "firma grafometrica") e "firma digitale",

consentono di firmare i documenti in formato elettronico eliminando il ricorso alla carta. I documenti informatici sottoscritti dall'Investitore mediante l'utilizzo di tali modalità alternative alla "firma tradizionale" hanno piena validità giuridica. Per utilizzare tali modalità alternative di firma, occorre che l'Investitore sottoscriva presso il soggetto incaricato del collocamento un apposito contratto. In particolare, per quanto riguarda la "firma digitale" si precisa che la stessa è giuridicamente valida a condizione che, alla data di sottoscrizione del documento, il "certificato di firma digitale" rilasciato dal soggetto incaricato del collocamento all'Investitore non sia scaduto, revocato o sospeso. Maggiori informazioni sulle caratteristiche della "firma grafometrica" sono disponibili sul sito internet della SGR e del soggetto incaricato del collocamento.

Per tutti i Fondi illustrati nel presente Prospetto, la sottoscrizione delle quote può avvenire con le seguenti modalità:

a) versamento in unica soluzione dell'importo minimo di 500 euro al lordo delle eventuali commissioni di sottoscrizione ed altre spese (tanto per la prima sottoscrizione quanto per le successive);
b) partecipazione ad un Piano di Accumulo che prevede versamenti periodici successivi mensili, bimestrali, trimestrali, quadrimestrali, semestrali o annuali di uguale importo per un periodo compreso tra un minimo di 3 ed un massimo di 25 anni. L'importo di ciascun versamento periodico successivo deve essere pari ad almeno 50 euro; il primo versamento, da effettuarsi all'atto della sottoscrizione, deve essere pari ad almeno 50 euro. E' possibile effettuare in qualunque momento versamenti anticipati. Un piano si estingue se non vengono effettuati versamenti per più di 24 mesi. La sottoscrizione tramite versamenti rateali può avvenire anche attraverso un "Piano Multiplo", che prevede la scelta, da parte del sottoscrittore, dell'ammontare dell'importo unitario dei versamenti periodici successivi destinato a ciascuno dei Fondi prescelti (massimo tre), pari ad almeno 50 euro. L'importo da corrispondere in sede di sottoscrizione (non inferiore a 500 euro) è ripartito tra i Fondi prescelti in proporzione all'ammontare dell'importo unitario dei versamenti periodici successivi, destinato a ciascuno di essi;
c) adesione ad operazioni di spostamento tra Fondi (Switch, Passaggio e Servizio Clessidra) descritti al paragrafo 18.

Il numero delle quote di partecipazione, e delle eventuali frazioni millesimali di esse arrotondate per difetto, da attribuire ad ogni sottoscrittore si determina dividendo l'importo netto di ogni versamento per il valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento. Il giorno di riferimento è il giorno in cui la SGR ha ricevuto notizia certa della sottoscrizione, o se successivo, il giorno di decorrenza dei giorni di valuta riconosciuti ai mezzi di pagamento indicati nel Modulo di sottoscrizione; qualora in tale giorno non sia prevista la valorizzazione del Fondo, il giorno di riferimento è il primo giorno successivo di calcolo del valore unitario della quota. Ai fini della determinazione del giorno di riferimento, le domande di sottoscrizione si considerano convenzionalmente ricevute in giornata purché pervenute entro le ore 13.00.

Le quote dei Fondi non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America (incluso qualsiasi territorio o possedimento soggetto alla giurisdizione statunitense), nonché nei riguardi o a beneficio di una qualsiasi "*U.S. Person"* secondo la definizione contenuta nella *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933 e successive modifiche.
La *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933 e successive modifiche definisce quale "*U.S. Person*":

(a) qualsiasi persona fisica residente negli Stati Uniti;
(b) qualsiasi entità o società organizzata o costituita secondo le leggi degli Stati Uniti;
(c) ogni asse patrimoniale il cui curatore o amministratore sia una *"U.S. Person"*;
(d) qualsiasi *trust* di cui sia *trustee* una *"U.S. Person"*;
(e) qualsiasi succursale o filiale di un ente non statunitense, stabilito negli Stati Uniti;
(f) qualsiasi *non-discretionary account* o assimilato (diverso da un asse patrimoniale o da un *trust*) detenuto da un *dealer* o altro fiduciario a favore o per conto di una *"U.S. Person"*;
(g) qualsiasi *discretionary account* o assimilato (diverso da un asse patrimoniale o da un *trust*) detenuto da un *dealer* o altro fiduciario organizzato, costituito o (se persona fisica) residente negli Stati Uniti;
(h) qualsiasi entità o società se (i) organizzata o costituita secondo le leggi di qualsiasi giurisdizione non statunitense e (ii) partecipata da una *"U.S. Person"* principalmente allo scopo di investire in titoli non

registrati ai sensi dello *U.S. Securities Act* del 1933, come modificato, a meno che non sia organizzata o costituita, e posseduta, da *accredited investors* (come definiti in base alla *Rule* 501(a) ai sensi dello *U.S. Securities Act* del 1933, come modificato) che non siano persone fisiche, assi patrimoniali o *trusts*.

Prima della sottoscrizione delle quote, gli investitori sono tenuti a dichiarare in forma scritta di non essere né agire per conto o a beneficio di una *"U.S. Person"* secondo la definizione contenuta nella *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933 e successive modifiche. Gli investitori sono altresì tenuti a comunicare tempestivamente alla SGR la circostanza di essere diventati una *"U.S. Person"*.

La SGR procede, decorso un ragionevole periodo di tempo, al rimborso di tutte le quote detenute da un soggetto che risulti essere (i) una *"U.S. Person"* secondo la definizione di cui sopra e (ii) da solo o congiuntamente ad altri soggetti, il beneficiario effettivo delle quote. Durante tale periodo, il titolare effettivo delle quote può rivolgersi alla SGR per formulare le proprie osservazioni. Il rimborso delle quote è determinato in base al valore unitario corrente.

Inoltre, le quote dei Fondi non possono essere offerte, direttamente o indirettamente, né possono essere trasferite a "*U.S. Person"* secondo la definizione contenuta nell'Accordo Intergovernativo stipulato tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America il 10 gennaio 2014, ratificato con la Legge 18 giugno 2015 n. 95, per migliorare la *tax compliance* internazionale ed applicare la normativa statunitense sui *Foreign Account Tax Compliance Act* ("FATCA").

Tale Accordo Intergovernativo definisce quale "*U.S. Person*":

(a) un cittadino statunitense;
(b) una persona fisica residente negli Stati Uniti;
(c) un'entità o una società organizzata negli Stati Uniti o secondo le leggi degli Stati Uniti o di ogni suo Stato;
(d) un trust se (i) un tribunale negli Stati Uniti, conformemente al diritto applicabile, ha competenza a emettere un'ordinanza o una sentenza in merito sostanzialmente a tutte le questioni riguardanti l'amministrazione del trust, e (ii) una o più persone statunitensi hanno l'autorità di controllare tutte le decisioni sostanziali del trust;
(e) un asse ereditario di un de cuius che è cittadino statunitense o residente negli Stati Uniti.

Le quote dei fondi non possono inoltre essere detenute da entità non finanziarie passive non statunitensi che risultino controllate da una o più *"U.S. Person"*.

Prima della sottoscrizione delle quote, gli investitori sono tenuti a dichiarare in forma scritta di non essere né agire per conto o a beneficio di una *"U.S. Person"* secondo la definizione contenuta nell'Accordo Intergovernativo sopra richiamato. Gli investitori sono altresì tenuti a comunicare tempestivamente alla SGR la circostanza di essere diventati una *"U.S. Person"*.

Le modalità di sottoscrizione sono descritte in dettaglio agli artt. 4.1, 4.2 e 4.3 Parte B) Caratteristiche del Prodotto, del Regolamento di gestione dei Fondi.

17. MODALITÀ DI RIMBORSO DELLE QUOTE

I partecipanti ai Fondi possono chiedere il rimborso delle quote in qualsiasi momento senza dover fornire alcun preavviso.

Il rimborso delle quote può avvenire in unica soluzione – totale o parziale – oppure tramite Piani di Rimborso, secondo le modalità descritte all'art. 4.7 Parte B) Caratteristiche del Prodotto, del Regolamento di gestione dei Fondi.

In qualunque momento avvenga la liquidazione delle competenze del sottoscrittore, il valore della quota del Fondo sulla base del quale viene effettuato il rimborso è quello del giorno di ricevimento della domanda da parte della SGR; le domande di rimborso si considerano convenzionalmente ricevute in giornata purché pervenute entro le ore 13.00.

Qualora nel giorno di ricevimento della domanda non sia prevista la valorizzazione del Fondo, il valore del rimborso è determinato in base al primo valore della quota successivamente calcolato.

Per la descrizione delle modalità di richiesta del rimborso nonché dei termini di valorizzazione e di effettuazione del rimborso si rinvia all'art. 4.6 Parte B) Caratteristiche del Prodotto, del Regolamento di gestione dei Fondi.

I rimborsi non sono gravati da alcuna commissione.

18. MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI SUCCESSIVE ALLA PRIMA SOTTOSCRIZIONE

Il partecipante ad uno dei Fondi illustrati nel presente Prospetto e disciplinati nel medesimo Regolamento di gestione può effettuare sottoscrizioni successive.
Per le sottoscrizioni successive, relativamente alla tempistica di valorizzazione dell'investimento, vale quanto indicato nel paragrafo 16.
Tale facoltà vale anche nei confronti di Fondi successivamente inseriti nel Prospetto purché sia stato preventivamente consegnato al partecipante il KIID.
A fronte del rimborso di quote di un Fondo per un controvalore minimo di 50 (cinquanta) euro il partecipante ha facoltà di sottoscrivere contestualmente, in unica soluzione, quote di un altro Fondo gestito dalla SGR appartenente al medesimo Sistema ("Switch") ovvero ad un altro Sistema ("Passaggio").

L'operazione di spostamento tra Fondi viene eseguita con le seguenti modalità:

a) il controvalore del rimborso del Fondo di provenienza è determinato in base al valore unitario della quota del giorno di ricezione della richiesta di spostamento da parte della SGR; le richieste di spostamento si considerano convenzionalmente ricevute in giornata purchè pervenute entro le ore 13:00.
   Qualora nel giorno di ricezione della richiesta non sia prevista la valorizzazione del Fondo, il controvalore del rimborso è determinato in base al primo valore della quota successivamente calcolato;
b) l'importo di cui sopra, al netto dell'eventuale ritenuta fiscale applicata, viene utilizzato per l'attribuzione al cliente di quote del Fondo di destinazione acquistate in base al valore unitario determinato con riferimento allo stesso giorno considerato per il calcolo del controvalore del rimborso.

Per la descrizione delle modalità e dei termini di esecuzione di tali operazioni si rinvia al Regolamento di gestione dei Fondi.

Per gli eventuali costi da sostenere si rinvia alla Sez. C) paragrafo 12.

Ai sensi dell'art. 30, comma 6, del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore. In tal caso, l'esecuzione della sottoscrizione avverrà una volta trascorso il periodo di sospensiva di sette giorni. Entro tale termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo alla SGR o ai soggetti incaricati del collocamento.
La sospensiva di sette giorni non si applica alle successive sottoscrizioni dei Fondi appartenenti al medesimo Sistema e riportati nel Prospetto (o ivi successivamente inseriti), a condizione che al partecipante sia stato preventivamente fornito il KIID aggiornato o il Prospetto aggiornato con l'informativa relativa al fondo oggetto della sottoscrizione.

19. PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE, RIMBORSO E CONVERSIONE (C.D. SWITCH)

La sottoscrizione delle quote dei Fondi illustrati nel presente Prospetto può essere effettuata direttamente dal sottoscrittore anche mediante tecniche di comunicazione a distanza (Internet), nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine i soggetti incaricati del collocamento hanno attivato servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password o codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire e della tempistica di inoltro delle operazioni è riportata nei siti operativi. Nei medesimi siti sono riportate le informazioni che devono essere fornite al consumatore

prima della conclusione del contratto, ai sensi dell'art. 67-undecies del Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206. I soggetti che hanno attivato servizi "on line" per effettuare le operazioni di acquisto mediante tecniche di comunicazione a distanza sono indicati al precedente Paragrafo 4.
Il solo mezzo di pagamento utilizzabile per la sottoscrizione mediante tecniche di comunicazione a distanza è il bonifico bancario.
L'utilizzo di Internet non grava sui tempi di esecuzione delle operazioni di investimento ai fini della valorizzazione delle quote emesse. In ogni caso, le disposizioni inoltrate in un giorno non lavorativo, si considerano pervenute ai soggetti incaricati del collocamento il primo giorno lavorativo successivo.
Le richieste di rimborso di quote incluse nel certificato cumulativo depositato presso il Depositario possono essere effettuate - oltre che mediante Internet - tramite il servizio di banca telefonica.
L'utilizzo di Internet o del servizio di banca telefonica non comporta variazioni degli oneri indicati al precedente Paragrafo 12.1.
Previo assenso dell'investitore, la lettera di conferma dell'avvenuta operazione può essere inviata in forma elettronica (mediante e-mail inoltrata direttamente o tramite il soggetto collocatore) in alternativa a quella scritta, conservandone evidenza.
Sussistono procedure di controllo delle modalità di sottoscrizione, di rimborso e di conversione delle quote, per assicurare la tutela degli interessi dei Partecipanti al Fondo e scoraggiare pratiche abusive.

A fronte di ogni sottoscrizione la SGR, entro il primo giorno lavorativo dalla data di regolamento dei corrispettivi, invia al sottoscrittore una lettera di conferma dell'avvenuto investimento contenente, tra l'altro: la data e l'orario di ricezione della sottoscrizione, la valuta riconosciuta al mezzo di pagamento, l'importo lordo versato e quello netto investito, le commissioni e spese applicate, il numero delle quote attribuite, il valore unitario al quale le medesime sono state sottoscritte e la data cui il valore unitario si riferisce. In caso di sottoscrizioni attuate mediante adesione ai Piani di Accumulo, per i versamenti periodici successivi, la lettera di conferma è inviata con cadenza almeno semestrale.

A fronte di ogni rimborso la SGR, entro il primo giorno lavorativo dalla data di regolamento dei corrispettivi, invia al sottoscrittore una lettera di conferma dell'avvenuto rimborso contenente, tra l'altro: la data e l'orario di ricezione della domanda di rimborso, l'importo lordo e netto rimborsato, la ritenuta fiscale applicata, le commissioni e spese applicate, il numero delle quote rimborsate, il valore unitario al quale le medesime sono state rimborsate e la data cui il valore unitario si riferisce.

Le lettere di conferma e le ulteriori comunicazioni previste dalle disposizioni normative vigenti possono essere inviate tramite mezzi elettronici laddove l'investitore abbia acconsentito preventivamente a tale forma di comunicazione, anche nell'ambito di un contratto stipulato dallo stesso investitore con il soggetto incaricato del collocamento.

E) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

20. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il valore unitario della quota dei Fondi espresso in millesimi di euro e arrotondato per difetto, è determinato con cadenza giornaliera, tranne che nei giorni di chiusura della Borsa Italiana o di festività nazionali italiane, e pubblicato giornalmente sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", con indicazione della relativa data di riferimento. Il valore unitario della quota dei Fondi può essere altresì rilevato sul sito Internet della SGR www.eurizoncapital.it.
Per ulteriori informazioni si rinvia al Regolamento di gestione dei Fondi, Parte A) Scheda Identificativa, "Periodicità di calcolo del valore della quota e fonti di riferimento per la pubblicazione del suo valore…"; Parte B) Caratteristiche del Prodotto, art. 5, "Calcolo del valore unitario delle quote"; Parte C)Modalità di funzionamento, art. V, "Valore Unitario della quota e sua pubblicazione".

21. INFORMATIVA AI PARTECIPANTI

La SGR invia annualmente ai partecipanti le informazioni relative ai dati periodici di rischio/rendimento dei Fondi nonché ai costi sostenuti dai Fondi riportati nella Parte II del Prospetto e nel KIID.
In alternativa tali informazioni possono essere inviate tramite mezzi elettronici laddove l'investitore abbia acconsentito preventivamente a tale forma di comunicazione, anche nell'ambito di un contratto stipulato dallo stesso investitore con il soggetto incaricato del collocamento.

22. ULTERIORE INFORMATIVA DISPONIBILE

L'investitore può richiedere alla SGR l'invio anche a domicilio dei seguenti ulteriori documenti:

a) ultima versione del KIID dei Fondi;
b) Parti I e II del Prospetto;
c) Regolamento di gestione dei Fondi;
d) ultimi documenti contabili redatti (Relazione annuale e Relazione semestrale, se successiva) di tutti i Fondi offerti con il presente Prospetto;
e) Documento di sintesi e Condizioni di Assicurazione relativi alla copertura assicurativa collettiva gratuita abbinata alla sottoscrizione dei Fondi;
f) documento esplicativo delle informazioni concernenti le Linee Guida di Trasparenza promosse da Eurosif, gli strumenti di azionariato attivo e l'esercizio dei diritti di voto.

La sopra indicata documentazione dovrà essere richiesta per iscritto ad EURIZON CAPITAL SGR S.p.A., Piazzetta Giordano Dell'Amore 3, 20121 Milano, anche tramite fax indirizzato al numero 02.8810.2081 ovvero tramite il sito Internet, Sezione "Contatti". La SGR curerà l'inoltro gratuito della documentazione entro 15 giorni all'indirizzo indicato dal richiedente.

I documenti contabili dei Fondi sono altresì disponibili gratuitamente presso la SGR e presso la sede del Depositario.

I documenti sopra indicati ed il Documento Informativo in materia di incentivi e reclami, sono altresì pubblicati sul sito Internet della SGR www.eurizoncapital.it.

Sul medesimo sito internet sono inoltre disponibili i seguenti documenti concernenti:

- la Politica di gestione di conflitti di interesse;
- la Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini unitamente all'elenco degli intermediari selezionati per la trasmissione/esecuzione degli ordini;
- la Strategia per l'esercizio dei diritti inerenti agli strumenti finanziari degli OICR gestiti.

Per informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi telefonicamente alla SGR al numero 02/72522.493.

***

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Il Gestore Eurizon Capital SGR S.p.A. si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto, nonché della loro coerenza e comprensibilità.

EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.
L'Amministratore Delegato
(Tommaso Corcos)

PARTE II DEL PROSPETTO
Illustrazione dei dati periodici di rischio-rendimento e costi dei Fondi

FONDI APPARTENENTI AL SISTEMA ETICO

Eurizon Obbligazionario Etico
Eurizon Diversificato Etico
Eurizon Azionario Internazionale Etico

Data di deposito in Consob della Parte II: 15/02/2017

Data di validità della Parte II: dal 20/02/2017

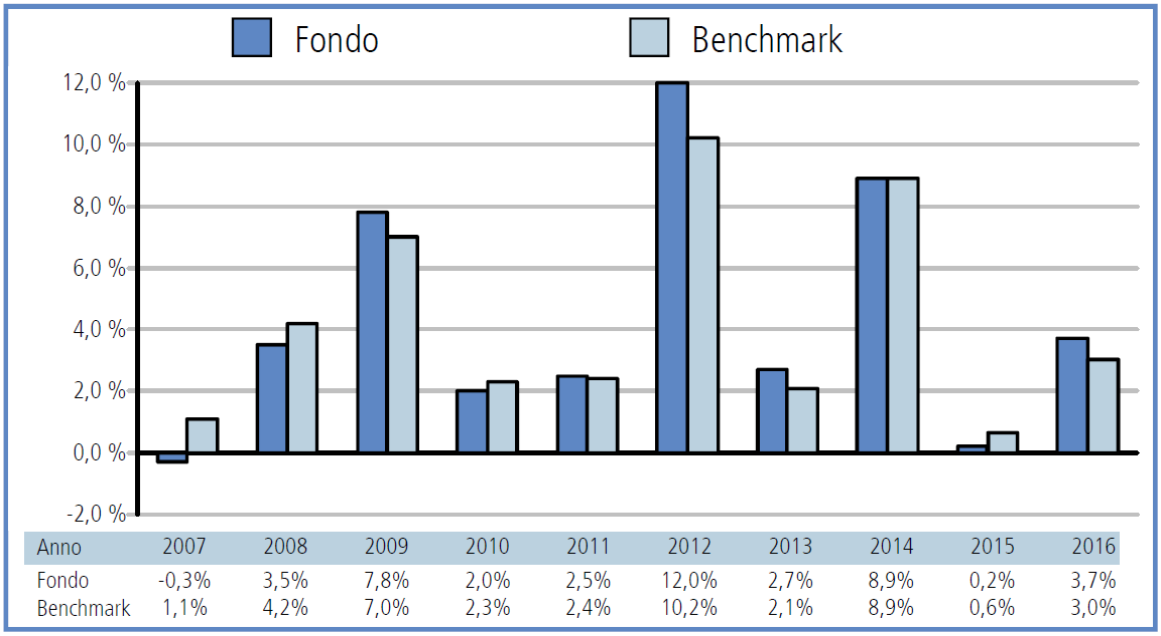
1. DATI PERIODICI DI RISCHIO/RENDIMENTO DEI FONDI

EURIZON OBBLIGAZIONARIO ETICO (GIÀ SANPAOLO OBBLIGAZIONARIO ETICO)

FONDO OBBLIGAZIONARIO ALTRE SPECIALIZZAZIONI
FONDO ETICO

Benchmark: 50% Barclays MSCI Euro Treasury 500M ESG Weighted Custom Tilt; 30% Barclays MSCI Euro Corporate Sustainability SRI Custom Index; 20% FTSE MTS Ex-Bank of Italy BOT

RENDIMENTO ANNUO DEL FONDO E DEL BENCHMARK



Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo	-0,3%	3,5%	7,8%	2,0%	2,5%	12,0%	2,7%	8,9%	0,2%	3,7%
Benchmark	1,1%	4,2%	7,0%	2,3%	2,4%	10,2%	2,1%	8,9%	0,6%	3,0%

Il Benchmark è variato nel corso degli anni

I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore.

La performance del Fondo riflette gli oneri gravanti sullo stesso non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Le *performance* del Fondo e del *benchmark* sono al netto degli oneri fiscali applicati al Fondo fino al 30/06/2011 e al lordo per il periodo successivo. Dal 1° luglio 2011 la tassazione è a carico dell'investitore.

Il Fondo non ha l'obiettivo di replicare il rendimento del benchmark.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

INIZIO COLLOCAMENTO	2 GIUGNO 1997
VALUTA	EURO
PATRIMONIO NETTO AL 30.12.16	437,86 MILIONI DI EURO
VALORE QUOTA AL 30.12.16	6,175 EURO

QUOTA PARTE DEGLI ONERI PERCEPITA IN MEDIA DAI COLLOCATORI NEL 2016

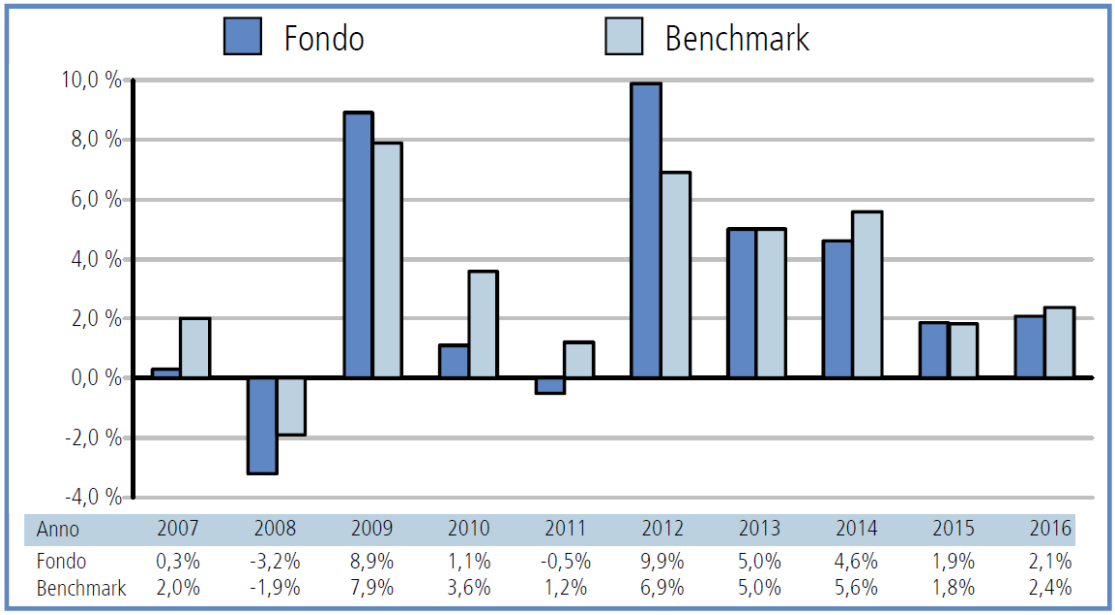
Oneri	Quota parte percepita in media dai Collocatori
Provvigione di gestione	82,08%
Diritti fissi e altre spese	0%

EURIZON DIVERSIFICATO ETICO (GIÀ NEXTRA EQUILIBRIO SR)

FONDO OBBLIGAZIONARIO MISTO
FONDO ETICO

Benchmark: 65% Barclays MSCI Euro Treasury 500M (1-3 years) ESG Weighted Custom Tilt; 20% Barclays MSCI Euro Corporate Sustainability SRI Custom Index; 15% MSCI World SRI in euro

RENDIMENTO ANNUO DEL FONDO E DEL BENCHMARK



Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo	0,3%	-3,2%	8,9%	1,1%	-0,5%	9,9%	5,0%	4,6%	1,9%	2,1%
Benchmark	2,0%	-1,9%	7,9%	3,6%	1,2%	6,9%	5,0%	5,6%	1,8%	2,4%

Il Benchmark è variato nel corso degli anni

I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore.

La performance del Fondo riflette gli oneri gravanti sullo stesso non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Le *performance* del Fondo e del *benchmark* sono al netto degli oneri fiscali applicati al Fondo fino al 30/06/2011 e al lordo per il periodo successivo. Dal 1° luglio 2011 la tassazione è a carico dell'investitore.

Il Fondo non ha l'obiettivo di replicare il rendimento del benchmark.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

INIZIO COLLOCAMENTO	20 NOVEMBRE 1995
VALUTA	EURO
PATRIMONIO NETTO AL 30.12.16	363,47 MILIONI DI EURO
VALORE QUOTA AL 30.12.16	9,934 EURO

QUOTA PARTE DEGLI ONERI PERCEPITA IN MEDIA DAI COLLOCATORI NEL 2016

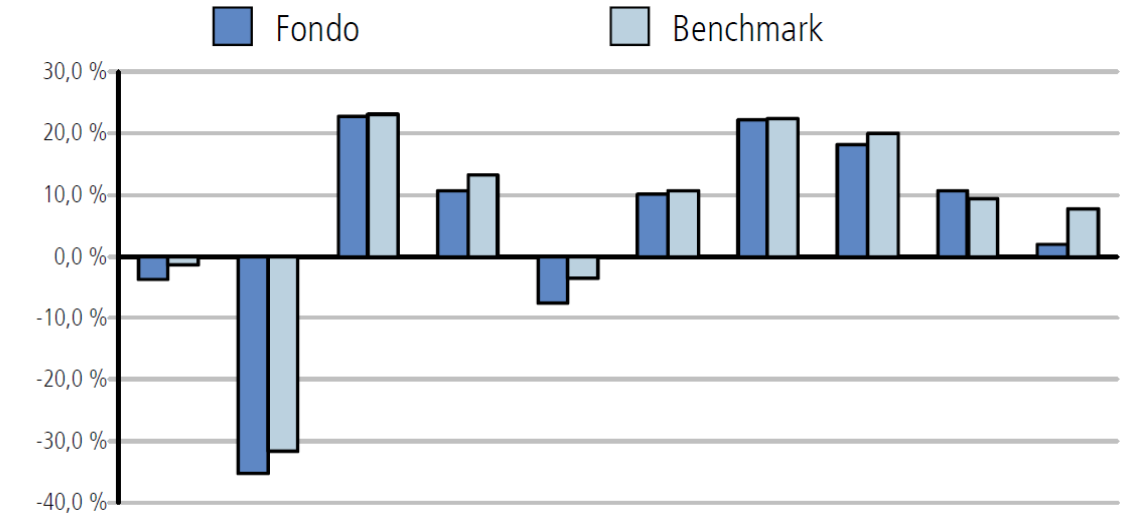
Oneri	Quota parte percepita in media dai Collocatori
Provvigione di gestione	81,91%
Diritti fissi e altre spese	0%

EURIZON AZIONARIO INTERNAZIONALE ETICO (GIÀ SANPAOLO AZIONARIO INTERNAZIONALE ETICO)

FONDO AZIONARIO ALTRE SPECIALIZZAZIONI
FONDO ETICO

Benchmark: 95% MSCI World SRI in euro; 5% Barclays Euro Treasury Bills Index

RENDIMENTO ANNUO DEL FONDO E DEL BENCHMARK



Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo	-3,8%	-35,3%	22,7%	10,6%	-7,5%	10,2%	22,2%	18,1%	10,7%	1,9%
Benchmark	-1,4%	-31,6%	23,0%	13,3%	-3,6%	10,6%	22,3%	19,9%	9,4%	7,8%

Il Benchmark è variato nel corso degli anni

I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore.

La performance del Fondo riflette gli oneri gravanti sullo stesso non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Le performance del Fondo e del benchmark sono al netto degli oneri fiscali applicati al Fondo fino al 30/06/2011 e al lordo per il periodo successivo. Dal 1° luglio 2011 la tassazione è a carico dell'investitore.

Il Fondo non ha l'obiettivo di replicare il rendimento del benchmark.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

INIZIO COLLOCAMENTO	2 GIUGNO 1997
VALUTA	EURO
PATRIMONIO NETTO AL 30.12.16	100,16 MILIONI DI EURO
VALORE QUOTA AL 30.12.16	10,126 EURO

QUOTA PARTE DEGLI ONERI PERCEPITA IN MEDIA DAI COLLOCATORI NEL 2016

Oneri	Quota parte percepita in media dai Collocatori
Provvigione di gestione	82,49%
Provvigione di incentivo (Commissioni legate al rendimento)	0%
Diritti fissi e altre spese	0%

2. COSTI E SPESE SOSTENUTI DAI FONDI

Fondo	Spese correnti anno 2016	Commissioni legate al rendimento anno 2016
Eurizon Obbligazionario Etico	0,94%	Non previste
Eurizon Diversificato Etico	1,04%	Non previste
Eurizon Azionario Internazionale Etico	2,02%	0

Il valore delle spese correnti può variare da un anno all'altro ed esclude le commissioni legate al rendimento ed i costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del Fondo. La quantificazione degli oneri fornita inoltre non tiene conto degli oneri gravanti direttamente sul sottoscrittore, da pagare al momento della sottoscrizione (si rinvia alla Parte I, Sez. C), par. 12.1).

Le informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa del rendiconto del Fondo.

GLOSSARIO DEI TERMINI TECNICI UTILIZZATI NEL PROSPETTO

Aree geografiche:

- **Area Euro:** Austria, Belgio, Cipro, Estonia, Francia, Finlandia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Slovenia, Spagna, Slovacchia;
- **Unione Europea:** Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria;
- **Nord America:** Canada e Stati Uniti d'America;
- **Pacifico:** Australia, Giappone, Hong Kong, Nuova Zelanda, Singapore;
- **Paesi Emergenti:** Paesi le cui economie presentano interessanti prospettive di crescita ma che possono essere caratterizzati da una situazione politica, sociale ed economica instabile.

Benchmark: Portafoglio di strumenti finanziari tipicamente determinato da soggetti terzi e valorizzato a valore di mercato, adottato come parametro di riferimento oggettivo per la definizione delle linee guida della politica di investimento di alcune tipologie di fondi/comparti.

Capitale investito: Parte dell'importo versato che viene effettivamente investita dal Gestore in quote/azioni di fondi/comparti. Esso è determinato come differenza tra il Capitale Nominale e le commissioni di sottoscrizione, nonché, ove presenti, gli altri costi applicati al momento del versamento.

Capitale nominale: Importo versato per la sottoscrizione di quote/azioni di fondi/comparti.

Capitalizzazione: prodotto tra il valore di mercato degli strumenti finanziari e il numero degli stessi in circolazione.

Categoria: La categoria del fondo/comparto è un attributo dello stesso volto a fornire un'indicazione sintetica della sua politica di investimento.

Classe: Articolazione di un fondo/comparto in relazione alla politica commissionale adottata e ad ulteriori caratteristiche distintive.

Commissione di collocamento: Commissione che può essere imputata ai fondi che adottano una politica di investimento fondata su una durata predefinita e che prevedono un periodo di sottoscrizione limitato. Tale commissione è calcolata come percentuale del capitale complessivamente raccolto e imputata al fondo in un'unica soluzione al termine del periodo di sottoscrizione; successivamente, la commissione è ammortizzata linearmente lungo la durata del fondo (e comunque entro 5 anni) mediante addebito giornaliero a valere sul valore complessivo netto del fondo. La commissione di collocamento è associata ad una commissione di rimborso a carico dei singoli partecipanti, applicata solo in caso di rimborsi richiesti prima che la commissione stessa sia stata interamente ammortizzata.

Commissioni di gestione: Compensi pagati al Gestore mediante addebito diretto sul patrimonio del fondo/comparto per remunerare l'attività di gestione in senso stretto. Sono calcolati quotidianamente sul patrimonio netto del fondo/comparto e prelevati ad intervalli più ampi (mensili, trimestrali, ecc.). In genere, sono espressi su base annua.

Commissioni di incentivo (o di performance): Commissioni riconosciute al Gestore del fondo/comparto per aver raggiunto determinati obiettivi di rendimento in un certo periodo di tempo. In alternativa possono essere calcolate sull'incremento di valore della quota/azione del fondo/comparto in un determinato intervallo temporale. Nei fondi/comparti con gestione "a benchmark" sono tipicamente calcolate in termini percentuali sulla differenza tra il rendimento del fondo/comparto e quello del benchmark.

Commissioni di sottoscrizione/rimborso: Commissioni pagate dall'investitore a fronte dell'acquisto/rimborso di quote/azioni di un fondo/comparto.

Comparto: Strutturazione di un fondo ovvero di una Sicav in una pluralità di patrimoni autonomi caratterizzati da una diversa politica di investimento e da un differente profilo di rischio.

Conversione (c.d. "Switch"): Operazione con cui il sottoscrittore effettua il disinvestimento di quote/azioni dei fondi/comparti sottoscritti e il contestuale reinvestimento del controvalore ricevuto in quote/azioni di altri fondi/comparti.

Depositario: Soggetto preposto alla custodia degli strumenti finanziari ad esso affidati e alla verifica della proprietà nonché alla tenuta delle registrazioni degli altri beni. Se non sono affidati a soggetti diversi, detiene altresì le disponibilità liquide degli OICR. Il Depositario, nell'esercizio delle proprie funzioni: a) accerta la legittimità delle operazioni di vendita, emissione, riacquisto, rimborso e annullamento delle quote del fondo, nonché la destinazione dei redditi dell'OICR; b) accerta la correttezza del calcolo del valore delle parti dell'OICR; c) accerta che nelle operazioni relative all'OICR la controprestazione sia rimessa nei termini d'uso; d) esegue le istruzioni del Gestore se non sono contrarie alla legge, al Regolamento o alle prescrizioni degli organi di vigilanza; e) monitora i flussi di liquidità dell'OICR, nel caso in cui la liquidità non sia affidata al medesimo.

Destinazione dei proventi: Politica di destinazione dei proventi in relazione alla loro redistribuzione agli investitori ovvero alla loro accumulazione mediante reinvestimento nella gestione medesima.

Duration: Scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Essa è generalmente espressa in anni e corrisponde alla media ponderata delle date di corresponsione dei flussi di cassa (c.d. "cash flows") da parte del titolo, ove i pesi assegnati a ciascuna data sono pari al valore attuale dei flussi di cassa ad essa corrispondenti (le varie cedole e, per la data di scadenza, anche il capitale). È una misura approssimativa della sensibilità del prezzo di un titolo obbligazionario a variazioni nei tassi di interesse.

Fondo comune di investimento: Patrimonio autonomo suddiviso in quote di pertinenza di una pluralità di sottoscrittori e gestito in monte.

Fondo aperto: Fondo comune di investimento caratterizzato dalla variabilità del patrimonio gestito connessa al flusso delle domande di nuove sottoscrizioni e di rimborsi rispetto al numero di quote in circolazione. I partecipanti hanno il diritto di chiedere il rimborso delle quote o azioni a valere sul patrimonio dello stesso, secondo le modalità e con la frequenza previste dal Regolamento.

Fondo indicizzato: Fondo comune di investimento con gestione di tipo "passivo", cioè volto a replicare l'andamento del parametro di riferimento prescelto.

Gestore delegato: Intermediario abilitato a prestare servizi di gestione di patrimoni, il quale gestisce, anche parzialmente, il patrimonio di un OICR sulla base di una specifica delega ricevuta dalla Società di gestione del risparmio in ottemperanza ai criteri definiti nella delega stessa.

Leva finanziaria: effetto in base al quale risulta amplificato l'impatto sul valore del portafoglio delle variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il fondo è investito. La presenza di tale effetto è connessa all'utilizzo di strumenti derivati.

Mercati regolamentati: per mercati regolamentati si intendono quelli iscritti dalla Consob nell'elenco previsto dall'art. 63, comma 2, ovvero nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1, del D. Lgs. n. 58/98. Oltre a questi sono da considerarsi mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo di Assogestioni pubblicata sul sito Internet www.assogestioni.it.

Modulo di sottoscrizione: Modulo sottoscritto dall'investitore con il quale egli aderisce al fondo/comparto – acquistando un certo numero delle sue quote/azioni – in base alle caratteristiche e alle condizioni indicate nel Modulo stesso.

Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR): I fondi comuni di investimento e le Sicav.

OICR collegati: OICR istituiti o gestiti dalla SGR o da Società di gestione del gruppo di appartenenza della SGR.

Periodo minimo raccomandato per la detenzione dell'investimento: Orizzonte temporale minimo raccomandato.

Piano di accumulo (PAC): Modalità di sottoscrizione delle quote/azioni di un fondo/comparto mediante adesione ai piani di risparmio che consentono al sottoscrittore di ripartire nel tempo l'investimento nel fondo/comparto effettuando più versamenti successivi.

Piano di Investimento di Capitale (PIC): Modalità di investimento in fondi/comparti realizzata mediante un unico versamento.

Prime broker: l'ente creditizio, l'impresa di investimento regolamentata o qualsiasi altro soggetto sottoposto a regolamentazione e vigilanza prudenziale che offra servizi di investimento a investitori professionali principalmente per finanziare o eseguire transazioni in strumenti finanziari in contropartita e che possa altresì fornire altri servizi quali compensazione e regolamento delle operazioni, servizi di custodia, prestito titoli, tecnologia personalizzata e strutture di supporto operativo.

Quota: Unità di misura di un fondo/comparto comune di investimento. Rappresenta la "quota parte" in cui è suddiviso il patrimonio del fondo. Quando si sottoscrive un fondo si acquista un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.

Rating o merito creditizio: è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Gli strumenti finanziari sono classificati di "adeguata qualità creditizia" (c.d. *investment grade*) sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla SGR. Tale sistema può prendere in considerazione, tra gli altri elementi di carattere qualitativo e quantitativo, i giudizi espressi da una o più delle principali agenzie di *rating* del credito stabilite nell'Unione Europea e registrate in conformità alla regolamentazione europea in materia di agenzie di *rating* del credito, senza tuttavia fare meccanicamente affidamento su di essi. Le posizioni di portafoglio non rilevanti possono essere classificate di "adeguata qualità creditizia" se hanno ricevuto l'assegnazione di un *rating* pari ad *investment grade* da parte di almeno una delle citate agenzie di *rating*.

Regolamento di gestione del fondo (o Regolamento del fondo): Documento che completa le informazioni contenute nel Prospetto di un fondo/comparto. Il Regolamento di un fondo/comparto deve essere approvato dalla Banca d'Italia e contiene l'insieme di norme che definiscono le modalità di funzionamento di un fondo ed i compiti dei vari soggetti coinvolti, e regolano i rapporti con i sottoscrittori.

Rendimento: Risultato finanziario ad una data di riferimento dell'investimento finanziario, espresso in termini percentuali, calcolato dividendo la differenza tra il valore del capitale investito alla data di riferimento e il valore del capitale nominale al momento dell'investimento per il valore del capitale nominale al momento dell'investimento.

Rilevanza degli investimenti:

Definizione	**Controvalore dell'investimento rispetto al totale dell'attivo del Fondo**
Principale	>70%
Prevalente	Compreso tra il 50% e il 70%
Significativo	Compreso tra il 30% e il 50%
Contenuto	Compreso tra il 10% e il 30%
Residuale	<10%

I suddetti termini di rilevanza sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del Fondo, posti i limiti definiti nel Regolamento di gestione.

Società di gestione: Società autorizzata alla gestione collettiva del risparmio nonché ad altre attività disciplinate dalla normativa vigente ed iscritta ad apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia ovvero la società di gestione armonizzata abilitata a prestare in Italia il servizio di gestione collettiva del risparmio e iscritta in un apposito elenco allegato all'albo tenuto dalla Banca d'Italia.

Società di investimento a capitale variabile (in breve Sicav): Società per azioni la cui costituzione è subordinata alla preventiva autorizzazione della Banca d'Italia e il cui statuto prevede quale oggetto sociale esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto tramite offerta al pubblico delle proprie azioni. Può svolgere altre attività in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. Le azioni rappresentano pertanto la quota-parte in cui è suddiviso il patrimonio.

Società di revisione/Revisore legale: Società/persona fisica abilitata a esercitare la revisione legale, iscritta ad apposito albo tenuto dalla Consob, che svolge l'attività di controllo sulla regolarità nella tenuta della contabilità del fondo e sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili del medesimo. A seguito dell'analisi, la società di revisione/revisore legale provvedono con apposita relazione di revisione a rilasciare un giudizio sul rendiconto del fondo comune.

Statuto della Sicav: Documento che completa le informazioni contenute nel Prospetto. Lo Statuto della Sicav deve essere approvato dalla Banca d'Italia e contiene tra l'altro l'insieme di norme che definiscono le modalità di funzionamento della Sicav ed i compiti dei vari soggetti coinvolti, e regolano i rapporti con i sottoscrittori.

Swap a rendimento totale (total return swap): Il Total Return Swap è uno strumento finanziario derivato OTC *(over the counter)* in base al quale un soggetto cede ad un altro soggetto il rischio e rendimento di un sottostante (*reference assets*), a fronte di un flusso che viene pagato a determinate scadenze. Il flusso monetario periodico è in genere collegato ad un indicatore di mercato sommato ad uno *spread*.

Tipologia di gestione di fondo/comparto: La tipologia di gestione del fondo/comparto dipende dalla politica di investimento che lo caratterizza. Essa si distingue tra cinque tipologie di gestione tra loro alternative: la tipologia di gestione "market fund" deve essere utilizzata per i fondi/comparti la cui politica di investimento è legata al profilo di rischio-rendimento di un predefinito segmento del mercato dei capitali; le tipologie di gestione "absolute return", "total return" e "life cycle" devono essere utilizzate per fondi/comparti la cui politica di investimento presenta un'ampia libertà di selezione degli strumenti finanziari e/o dei mercati, subordinatamente ad un obiettivo in termini di profilo di rischio ("absolute return") o di rendimento ("total return" e "life cycle"); la tipologia di gestione "structured fund" ("fondi strutturati") deve essere utilizzata per i fondi che forniscono agli investitori, a certe date prestabilite, rendimenti basati su un algoritmo e legati al rendimento, all'evoluzione del prezzo o ad altre condizioni di attività finanziarie, indici o portafogli di riferimento.

Valore del patrimonio netto: Il valore del patrimonio netto, anche definito NAV (Net Asset Value), rappresenta la valorizzazione di tutte le attività finanziarie oggetto di investimento da parte del fondo/comparto, al netto delle passività gravanti sullo stesso, ad una certa data di riferimento.

Valore della quota/azione: Il valore unitario della quota/azione di un fondo/comparto, anche definito unit Net Asset Value (uNAV), è determinato dividendo il valore del patrimonio netto del fondo/comparto (NAV) per il numero delle quote/azioni in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.

Volatilità: è l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. La volatilità misura il grado di dispersione dei rendimenti di un'attività rispetto al suo rendimento medio; quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Value at Risk (VaR): è una misura di rischio che quantifica la perdita massima potenziale che il portafoglio di un Fondo può subire, con un dato livello di probabilità, su un determinato orizzonte temporale.